



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Presidio della Qualità

Analisi Relazioni Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2022

(Presidio della Qualità, 15 marzo 2023)



Sommario

1. NOTE PER LA LETTURA DEL DOCUMENTO.....	3
2. ANALISI DELLE RELAZIONI CPDS	4
CPDS Culture e Civiltà	4
CPDS Economia e management	10
CPDS Lingue e Letterature Straniere	14
CPDS Medicina e chirurgia	17
CPDS Scienze giuridiche	26
CPDS Scienze e ingegneria	30
CPDS Scienze umane	36



1. NOTE PER LA LETTURA DEL DOCUMENTO

L'analisi delle relazioni CPDS effettuata dal PdQ si articola nelle seguenti sezioni:

- I) **Composizione e operato**
Per ogni Dipartimento/Scuola vengono elencati i CdS coinvolti nella Relazione, com'è composta la CPDS e viene fatta una breve descrizione dell'attività svolta dalla CPDS.
- II) **Sintesi della relazione**
Per ogni Dipartimento/Scuola viene riportata la tabella di sintesi delle criticità e delle buone prassi che le CPDS hanno compilato a fine Relazione, seguendo il format di verbale proposto dal PdQ. Inoltre, in questa sezione vengono riportate ulteriori criticità che il PdQ ha riscontrato nell'analisi di ogni relazione.
- III) **Commenti generali e Suggerimenti al PdQ**
In questa sezione sono riportate le osservazioni generali che le CPDS hanno inserito nella sezione "Conclusione" delle loro relazioni ed eventuali suggerimenti al PdQ, qualora le CPDS ne avessero proposti.
- IV) **Commenti del PdQ**
In questa sezione si riportano delle brevi analisi in merito a i) ruolo degli studenti; ii) aderenza delle relazioni alle linee guida interne; iii) analisi delle criticità.
- V) **Criticità trasversali**
Alla fine dell'analisi di tutte le relazioni delle CPDS il PdQ indica le questioni di rilevanza trasversale di Ateneo, da portare all'attenzione del Senato Accademico, per le opportune proposte di miglioramento.
- VI) **Allegato criticità strutturali**



2. ANALISI DELLE RELAZIONI CPDS

CPDS Culture e Civiltà

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Lettere (L-10), Beni Culturali (L-1), Scienze della Comunicazione (L-20), Editoria e giornalismo (LM-19), Linguistics (LM-39), Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14), Scienze storiche (interateneo)(LM-84) e Arte (interateneo) (LM-89) (il CdS interateneo in Arte, in esaurimento, dal 2022/23 è affiancato alla prima annualità del corso di Storia delle Arti, interamente incardinato all'Università di Verona e destinato a sostituirlo).
Composizione	9 docenti e 9 studenti. Viene garantita la rappresentatività di tutti i CdS del Dipartimento.
Attività della CPDS	<p>La Commissione Paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà è organizzata in sottocommissioni per i vari CdS.</p> <p>L'attività della CPDS è stata svolta con continuità durante il corso dell'anno sia a livello di sottocommissioni che di commissione unita.</p> <p>Le sottocommissioni hanno consultato gli studenti con regolarità, attraverso consultazione diretta e tramite l'uso di social media, hanno monitorato i CdS, rilevato le criticità e proposto azioni migliorative.</p> <p>Le riflessioni e le proposte emergenti dalle sottocommissioni sono state costantemente prese in esame e discusse nell'ambito dei Collegi didattici e del coordinamento di Referenti dei CdS e Presidenti dei rispettivi Collegi didattici riuniti nella Commissione didattica del Dipartimento CuCi.</p> <p>La Presidente (prof.ssa Renata Raccanelli) ha avuto un ruolo di coordinamento delle attività delle singole sottocommissioni.</p> <p>Regolare è stata l'interazione con singoli membri della CPDS, referenti di CdS, nonché con i presidenti dei Collegi, con la coordinatrice della Commissione didattica, col direttore di Dipartimento.</p>

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell'analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell'analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Instabilità nell'impegno, non più obbligatorio, per una compilazione accurata e responsabile dei questionari didattici: criticità trasversale a vari corsi triennali e magistrali.	a) azioni costanti di informazione e sensibilizzazione degli studenti da parte delle rappresentanze studentesche nella CPDS, rinforzate da brevi interventi dei docenti verso la conclusione dei corsi. b) invito alla compilazione dei questionari dopo i 2/3 delle lezioni dei singoli corsi, possibilmente in aula.	A



	c) costante attenzione del PdQ a garantire la tempestiva apertura dell'accesso a questionari alla scadenza dei semestrini 1A e 2A.	
Affollamento delle aule connesso alla numerosità degli studenti nei corsi triennali; difficoltà di reperimento degli spazi necessari alle varie attività didattiche.	Attenzione dell'Ateneo alla necessità di un ampliamento degli spazi disponibili per la didattica a Veronetta.	B
Attrezzature a) le aule non sono dotate di un numero di prese elettriche congruo rispetto alle necessità degli studenti (come anche dei docenti, in caso di riunioni). b) nei corsi magistrali, l'organizzazione rigida degli spazi e degli arredi d'aula ostacola forme di didattica partecipata e seminariale: la criticità riguarda quindi spec. aule medio-piccole. c) sedie con piano di scrittura a ribalta impongono posture forzate agli studenti mancini. d) malfunzionamento degli avvolgibili in alcune aule.	Attrezzature a) installazione di un congruo numero di prese elettriche nelle aule. b) attenzione nel rinnovo degli arredi a qualità e funzionalità degli arredi stessi a una didattica al passo coi tempi (non sedie inchiodate a ranghi e banchi fissi). c) studio di soluzioni ergonomiche adeguate a ogni postura di scrittura. d) manutenzione o sostituzione degli avvolgibili.	B
Disfunzionalità nel sistema degli avvisi (comunicazioni docenti), che non raggiungono tutti i potenziali interessati, in relazione all'assenza nel nuovo sistema web di una bacheca elettronica indipendente da moodle, in cui anche le comunicazioni indirizzate trasversalmente dai docenti agli studenti di più insegnamenti e/o di coorti diverse e/o di più CdS e/o di corsi singoli siano recuperabili a distanza di tempo.	Ripristino di una bacheca elettronica per gli avvisi, almeno a livello di CdS.	B
Nonostante una valutazione complessivamente positiva del parametro, in vari CdS si registrano alcune richieste di ulteriore chiarificazione delle modalità d'esame.	Richiesta ai docenti di costante attenzione nell'esplicitare le modalità d'esame nelle pagine web degli insegnamenti.	C
Criticità in alcuni corsi in relazione alla regolarità delle carriere degli studenti (numero di CFU acquisiti entro l'anno)	Al di là delle specificità dei CdS, per cui sono previste azioni mirate, una misura correttiva trasversale molto apprezzata dagli studenti consiste nelle forme di tutorato, esercitazioni didattico-disciplinari, interventi individualizzati di sportello: è ritenuta molto opportuna la riproposizione regolare di tali attività.	D
Squilibrio in alcuni corsi nel rapporto fra docenti e studenti.	Al di là delle specificità dei CdS, è auspicabile che un miglioramento sia prodotto dall'acquisizione -quanto più pronta possibile- delle nuove posizioni programmate nell'organico docenti.	D
Si segnala il forte disagio degli studenti a fronte dell'assenza di indicazioni attuative della legge 29/6/2022 n. 79 (Percorso Formativo), (legge sul nuovo sistema di formazione iniziale e accesso al ruolo dei docenti in merito al passaggio dal sistema dei 24 CFU a quello dei 60 CFU) in rapporto alla pianificazione delle carriere universitarie (inserimento di CFU finalizzati nei piani di studio, nel corso del quinquennio) e all'orientamento professionale per l'insegnamento.	Si ritiene particolarmente utile che l'Ufficio Formazione degli Insegnanti dia ampia e tempestiva pubblicizzazione delle informazioni necessarie, non appena la situazione sarà chiarita a livello ministeriale.	E



Difficoltà ricorrenti e diffuse nei rapporti con le parti sociali.	Si ritiene utile riproporre a livello di Ateneo l'organizzazione di periodici incontri collettivi con le parti sociali per i CdS di area umanistica	E
Diffuse e ricorrenti difficoltà degli studenti nella compilazione del piano di studi, della domanda di laurea e nell'espletamento delle pratiche burocratiche.	a) tutorato di supporto, in sinergia tra la UOD e i rappresentanti degli studenti; b) rendere più chiare e intuitive le didascalie che aiutano nella compilazione; creare video-tutorial con l'aiuto degli studenti; c) oscurare agli studenti nelle domande di laurea il campo relativo al correlatore, da compilare a cura del relatore; d) tenuto conto che alcuni CdS magistrali sono fortemente internazionalizzati, va controllato che tutta la documentazione necessaria sia effettivamente disponibile in traduzione inglese.	F
Percezione da parte di studenti e docenti di crescenti disfunzionalità nell'infrastruttura digitale.	Semplificazione delle procedure on-line.	F
Difficoltà nella prenotazione delle prove di certificazione CLA.	Migliorare la comunicazione con il CLA (date delle prove e modalità di iscrizione specificate nelle pagine web dei diversi CdS).	F
Buone pratiche: in vari CdS si registra un alto apprezzamento degli studenti per attività didattiche seminariali e partecipate, nonché per lo svolgimento di approfondimenti individuali come parte integrante dell'esame.		C
Buone pratiche: per tutti i corsi sono realizzate a vari livelli azioni molteplici e mirate di orientamento in ingresso e in uscita. Tali interventi già in atto sono avvertiti dagli studenti come fondamentali per accompagnare tutto il loro percorso. a) Per i corsi triennali, in particolare, oltre alle forme strutturate di orientamento in ingresso, di presentazione dei CdS e di orientamento in uscita, è ritenuto utile che i singoli docenti illustrino capillarmente l'apporto dei vari insegnamenti nel quadro complessivo della formazione richiesta dal CdS, in vista non solo del proseguimento degli studi, ma anche del futuro lavorativo, alla fine del triennio e molto spesso anche alla fine del quinquennio. b) Sia per i corsi triennali che per quelli magistrali sono utili le iniziative di incontri orientativi fra studenti avanzati e studenti del primo anno, anche sostenuti da tutor orientativi accademici. c) A livello magistrale è avvertita l'importanza delle attività di orientamento in relazione agli sbocchi occupazionali. d) Si ritiene quindi che sia molto utile venire incontro a questo bisogno trasversale potenziando ulteriormente i progetti di intervento, anche grazie alle opportunità offerte dai finanziamenti ministeriali mirati a quest'azione.		E

Il PdQ riporta di seguito ulteriori criticità riscontrate nella relazione:

Lettere:

- La scelta collegiale di privilegiare l'articolazione delle lezioni per semestre anziché per semestrino consente una gestione più razionale dei corsi di 30 ore + 12 di laboratorio. Tale articolazione d'altra parte non è possibile per i corsi (i)+(p) di 72 ore; essa inoltre non è priva di rischi per l'organizzazione del lavoro dei docenti, poiché aggrava la parcellizzazione dei periodi da dedicare alla ricerca.

(Quadro B)

- Dal punto di vista degli studenti, si registra una netta crescita di attività nei gruppi social (whatsapp, fb e telegram), funzionali per comunicazioni veloci. Il fenomeno è positivo, in quanto indice di un ampliamento della partecipazione; due risvolti negativi sono però lo scarso coinvolgimento degli



studenti del primo anno e l'alto rischio di dispersione delle informazioni, visto il notevole volume degli scambi. **(Quadro B)**

Beni Culturali:

- Viene rilevato che alcuni docenti continuano a richiedere lo studio di bibliografie sovradimensionate in rapporto ai CFU conferiti dall'insegnamento o a fornire materiale bibliografico difficilmente reperibile o di poca qualità. La CPDS quindi richiede ai docenti di prestare maggiore attenzione a un bilanciamento quantitativo fra il materiale bibliografico richiesto per la preparazione dell'esame e i CFU assegnati all'insegnamento; **(Quadro B)**

- Non sono considerate positivamente le prove scritte di alcune discipline, che per giunta hanno causato più di una difficoltà nella fase DID e, più in generale, sono ritenute inadeguate (specie i test a crocette) rispetto al carico di studio indicato dal docente, inoltre, sono limitanti non dando la giusta possibilità di esprimere e valorizzare i contenuti acquisiti da parte degli studenti. **(Quadro C)**

Scienze della Comunicazione:

- La CPDS richiede la possibilità di fornire in anticipo e in maniera integrale il materiale didattico e, in caso il docente ritenga non praticabile, di illustrare i motivi della scelta; sempre a tal proposito, si chiede una maggior supporto nel suggerire modi e luoghi per rintracciare il materiale didattico utile allo studio di difficile reperibilità (es. testi non pubblicati; video/film fuori dai circuiti standard...). **(Quadro B)**

- Propone di prendere in considerazione (come avviene in altri CdL) il possibile inserimento nel semestre di prove d'esame intermedie, esercitazioni e simulazioni d'esame (ritenuti strumenti utili alla gestione dell'apprendimento) **(Quadro B)**

- Richiede la disponibilità da parte dei docenti di ampliare la distanza tra gli appelli previsti nella sessione non limitandosi alle due settimane indicate e possibilmente uno per mese, questo faciliterebbe i tempi di correzione, di pubblicazione/verbalizzazione e di organizzazione dello studio. **(Quadro C)**

Linguistics:

- Emerge una difficoltà nell'espletamento delle procedure burocratiche, dovute al fatto che non tutta la documentazione e le indicazioni reperibili sul sito web di ateneo sono tradotte in lingua inglese. **(Quadro A)**

Scienze storiche:

Si precisa che, in considerazione delle difficoltà logistiche poste dal monitoraggio di due sedi tra loro distanti, per decisione dei rispettivi PdQ, il CdS si avvale di due distinte Commissioni paritetiche, l'una per i corsi erogati a Verona, l'altra per quelli erogati a Trento.

- Quanto al rafforzamento dell'internazionalizzazione, lo scarso interesse dimostrato dagli studenti, la difficoltà a programmare esperienze Erasmus in un arco di soli due anni, rendono problematico ogni intervento in tal senso. Ma tale problema potrà essere preso in carico nel 2023 rinnovando la convenzione per il doppio titolo con la Technische Universität Dresden. **(Quadro B)**

- Come il CdS ha segnalato nei commenti alla SMA, dopo una parentesi di positiva collaborazione tra gli uffici competenti dei due atenei, quest'anno si è riproposta la difficoltà a reperire i dati completi riguardanti il CdS. **(Quadro D)**

Arte:

Si segnala che nella SUA-CdS il testo è declinato quasi esclusivamente al maschile. **(Quadro E)**



III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

Dalle osservazioni della CPDS, nella sua articolazione in sottocommissioni, risulta che varie criticità segnalate nel 2021 e/o nel 2022 sono state prese in carico e risolte a livello di singoli CdS e di Dipartimento, mentre altre permangono. Fondamentale nel processo di miglioramento è stata la possibilità di interagire costantemente con la Commissione didattica, gli organi del Dipartimento, la UOD e il PTA, che si sono impegnati per applicare le direttive di Ateneo e per rispondere alle criticità segnalate in modo tempestivo e coordinato. Costante e tempestivo è stato il supporto offerto dal PdQ.

La CPDS nelle sue conclusioni segnala che:

- Permangono criticità nella comunicazione fra studenti e referenti/docenti/PTA, nonostante i progressi registrati nel 2021 grazie alla pubblicazione delle nuove pagine web dei CdS: dal punto di vista degli studenti il nuovo sistema introdotto nel 2022, se è certo funzionale per le comunicazioni immediate, pare dispersivo se si tratta di reperire informazioni strutturate e di stimolare a un utilizzo corretto delle fonti di informazione ufficiali.

Pertanto si evidenzia l'urgenza di risolvere la disfunzionalità nel sistema degli avvisi docenti-studenti, ripristinando una bacheca per avvisi a livello di CdS. Si riscontrano, infatti, costanti problemi di comunicazione e organizzazione delle attività.

- Riguardo agli spazi e agli strumenti per la didattica e per lo studio, segnala la carenza di aule sufficientemente capienti e numerose a Veronetta, in relazione alla numerosità dei corsi triennali.

- In merito alle criticità relative ai tempi di preavviso esigui dei calendari di esami del CLA e alla complessità delle procedure, la CPDS ha avuto occasioni di ottenere informazioni dirette sul progetto di miglioramento in corso: si è consapevoli che il difficile processo non sarà immediato, ma si auspica che le criticità possano essere contenute in tempi ragionevoli.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Per il CdS interateneo di Scienze Storiche si registrano di nuovo quest'anno le difficoltà segnalate in passato riguardo al reperimento dei dati statistici aggiornati: tenendo conto che tali criticità nell'anno precedente erano state in larga parte superate grazie a un efficace intervento a cura del PdQ e dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, si suggerisce di promuovere per il futuro le buone prassi già sperimentate di collaborazione fra gli uffici competenti.

IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	La partecipazione degli studenti è ampia. Gli studenti si dimostrano attivi sia nel loro ruolo di sensibilizzazione verso la compilazione dei questionari, sia nella raccolta di informazioni e criticità grazie soprattutto all'uso sempre di ampio di mezzi di comunicazione social che permettono alle notizie di girare con più semplicità. Viene, inoltre, garantita la rappresentatività di tutti i CdS.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La CPDS analizza in modo adeguato i punti di attenzione segnalati per ogni CdS. La CPDS ha espresso il parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi per tutti i CdS.



Non tutti i CdS del Dipartimento nella propria analisi seguono il Format di relazione proposto dal PdQ. Ciò nonostante è possibile ricavare tutte le informazioni necessarie ad una corretta analisi.

Analisi delle criticità

Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per ogni CdS. Viene riportato anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.



CPDS Economia e management

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Economia Aziendale Management (“EAM”, L-18, sede di VR); Economia e commercio (“EC”, L-33, sede di VR); Economia e Innovazione Aziendale (“EIA”, L-18, sede di VI); Economia, Imprese e Mercati Internazionali (“EIMI”, L-33, sede di VI); Banca e Finanza (“BF”, LM-16, sede di VR); Governance e Amministrazione d’Impresa (“GAI”, LM-77, sede di VR); Economics and Data Analysis (“EDA”, LM-56, sede di VR); International Economics and Business (“IEB”, LM-56, sede di VI); Management e Strategia d’Impresa (“MSI”, LM-77, sede di VI); Marketing e Comunicazione d’Impresa (“MCI”, LM-77, sede di VR).
Composizione	3 docenti e 3 studenti. La Prof.ssa Maria Vittoria Levati – ordinario di Economia Politica; ha chiesto e ottenuto un anno sabbatico per l’anno accademico 2021/2022 e, conseguentemente, nel corso del 2022 ha interrotto i lavori con la CPDS. La suddetta composizione sarà sicuramente modificata nel corso del 2023 a seguito della chiusura della Scuola. Nel corso del 2022 la Scuola ha fatto capo a due Dipartimenti di Area Economica: il Dipartimento di Economia Aziendale ¹ (“DEA”) e il Dipartimento di Scienze Economiche (“DSE”). A seguito della chiusura della Scuola, saranno istituite due differenti CPDS, l’una facente capo al DEA e l’altra facente capo al DSE.
Attività della CPDS	Nel corso del 2022 la CPDS di Scuola ha provveduto a riunirsi 5 volte. La CPDS si è poi costantemente confrontata, in più occasioni, per via telematica, anche ai fini della predisposizione della presente Relazione. Nel corso delle riunioni indicate, la CPDS ha provveduto a: - incontrare ciascuno dei referenti dei CdS; - raccogliere dalla componente studentesca della CPDS le informazioni sui vari CdS in ragione delle interazioni dagli stessi intrattenute con gli studenti di entrambe le sedi; - incontrare altri studenti dei CdS nel corso di focus group organizzati ad hoc; - più in generale, discutere delle problematiche emerse.

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell’analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell’analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Per tutti i CdS: circoscritti e individuati profili critici di taluni insegnamenti riguardanti la condotta del docente e/o i materiali didattici e/o i carichi eccessivi e/o le modalità di accertamento	Colloquio con il titolare dell’insegnamento a cura del Presidente del CdS	A, B, C

¹ A partire dal 1° gennaio 2023, il Dipartimento di Economia aziendale ha cambiato la propria denominazione in Dipartimento di Management.



Per tutti i CdS: esigenza di rafforzare il profilo della internazionalizzazione e di fornire indicazioni con riguardo a tesi, stage e mercato del lavoro	Organizzazione di seminari, iniziative formative e/o redazione e divulgazione di istruzioni operative	Alla fine, <i>sub</i> Proposte "trasversali" di miglioramento
Per i CdLM in MCI e MSI: monitoraggio e gestione del numero eccessivo di tesi di laurea	Sessione straordinaria di laurea Equa distribuzione delle tesi tra i docenti	C di MCI C di MSI

Il PdQ riporta di seguito ulteriori segnalazioni riscontrate nella relazione:

Per tutti i CdS della Scuola:

- La CPDS sensibilizza ulteriormente il ricorso a modalità formative integrative rispetto alla lezione frontale. **(Quadro B)**

Marketing e Comunicazione d'Impresa:

- Per alcuni insegnamenti, alcuni studenti incontrati nei focus group suggeriscono un ampliamento dei CFU assegnati per renderli più coerenti con il carico di studio richiesto, mentre per altri insegnamenti viene suggerita una riduzione del numero di CFU assegnati in corrispondenza del programma attualmente previsto. **(Quadro B)**

Il PdQ riporta inoltre che la CPDS segnala delle "Proposte trasversali per il miglioramento"

La CPDS segnala tre questioni "trasversali" comuni a pressoché tutti i CdS, seppur con le dovute differenziazioni:

- la prima questione riguarda l'esigenza di migliorare il profilo della internazionalizzazione dei CdS, intraprendendo iniziative sia volte ad indurre gli studenti a conseguire più CFU all'estero sia volte a rafforzare l'attrattività del CdS per docenti e studenti stranieri; è peraltro doveroso evidenziare che in taluni CdS (in particolare, in tal senso, il CdL in Economia e commercio; il CdL in Economia, imprese e mercati internazionali e il CdLM in International economics and business) sono stati compiuti rilevanti passi in avanti rispetto al 2021;
- la seconda questione riguarda l'esigenza di fornire indicazioni più puntuali ed efficaci agli studenti (soprattutto triennialisti) in merito alla prova finale e agli stage; gli studenti spesso non sanno come e quando muoversi al riguardo; la CPDS ha suggerito, pertanto, di organizzare seminari e di redigere istruzioni che potrebbero agevolarli in tali attività;
- la terza questione riguarda l'esigenza di fornire indicazioni più puntuali ed efficaci agli studenti (soprattutto magistrali) in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro, prospettando loro, in funzione dei singoli CdS, gli specifici sbocchi lavorativi a disposizione, presentando gli attori principali del mercato del lavoro, illustrando le modalità di effettuazione di una application, i tempi in cui attivarsi, ecc.; la CPDS ha suggerito, pertanto, di organizzare seminari che potrebbero sanare il gap rilevato.

Tutti i Presidenti dei CdS hanno assicurato la loro disponibilità ad attivarsi per andare incontro alle suddette esigenze.



III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

La CPDS, nell'esercizio delle proprie funzioni espletate nel corso del 2022, ha rilevato, con "visione d'insieme", quanto segue:

- le principali criticità dei CdS della Scuola sono legate a taluni singoli e individuati insegnamenti; peraltro, rispetto al 2021, molte delle situazioni a suo tempo evidenziate sono state sanate; in ogni caso, i Presidenti dei CdS interessati sono pienamente consapevoli di dette criticità e hanno intrapreso o intraprenderanno, nei limiti del possibile, le più opportune azioni correttive;
- i progetti di riforma di taluni CdS, di recente implementati, non hanno comportato criticità legate alla novità del percorso formativo; anzi: l' incisivo cambiamento effettuato ha agevolato il superamento di taluni problemi;
- tutti i Presidenti dei CdS hanno sempre manifestato ampia disponibilità e forte spirito collaborativo nel farsi carico di tutti i rilievi emersi, attivandosi sempre tempestivamente al fine di poter individuare le soluzioni più opportune; ne consegue che la CPDS non ha ritenuto opportuno formulare "ulteriori proposte di miglioramento" in ragione della piena consapevolezza della situazione in capo ai Presidenti nonché della continua attenzione dagli stessi prestata al rafforzamento della qualità del CdS;
- nessuno dei CdS esaminati manifesta criticità ampiamente diffuse e ricorrenti; si tratta comunque di situazioni circoscritte a singoli insegnamenti che non sono tali da mettere in discussione l'efficacia dell'azione formativa intrapresa.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

La CPDS non ha suggerimenti da proporre al Presidio Qualità. Si limita a segnalare che potrebbero configurare una best practice le iniziative, una volta implementate, menzionate in "Proposte trasversali" per il miglioramento". Infatti, eventuali seminari, istruzioni, interventi, ecc. in materia di tesi, stage e ingresso nel mondo del lavoro potranno presumibilmente incrementare la soddisfazione degli studenti.

IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli studenti	Gli studenti che compongono la CPDS si sono spesso fatti portatori dei giudizi e delle istanze dei colleghi. Gli studenti dei vari CdS segnalano eventuali criticità direttamente al Presidente del CdS o alla CPDS tramite i rappresentanti della componente studentesca o nel corso dei focus group organizzato dai vari CdS.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La CPDS si è attenuta fedelmente alla struttura proposta nelle linee guida del PdQ
Analisi delle criticità	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio, considerando che, come segnalato anche dalla CPDS, "nessuno dei CdS esaminati manifesta criticità ampiamente diffuse e ricorrenti; si tratta comunque di situazioni circoscritte a singoli insegnamenti che non sono tali da mettere in discussione l'efficacia dell'azione



formativa intrapresa". I Presidenti di CdS compiono analisi attente in tal senso e si prendono a carico puntualmente la risoluzione delle problematiche che emergono.

La CPDS, per ogni CdS, ha effettuato una rielaborazione dei questionari della didattica (di cui si ha evidenza nelle tabelle di analisi riportate in allegato alla relazione). La CPDS mette a disposizione le suddette elaborazioni al fine di consentire al Presidente e al Gruppo AQ di ciascun CdS una valutazione, caso per caso, delle criticità segnalate, anche alla luce delle informazioni in loro possesso.



CPDS Lingue e Letterature Straniere

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Lingue e letterature straniere (L-11), Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali (L-11), Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (L-12), Comparative European and Non-European Languages and Literatures (LM-37), Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (LM-38)
Composizione	5 docenti e 5 studenti. Studenti e docenti rappresentano tutti i 5 CdS del Dipartimento
Attività della CPDS	La Commissione lavora congiuntamente e in sottocommissioni a seconda delle necessità e si è riunita regolarmente durante l'anno. La Commissione ha affrontato ed è riuscita a risolvere le minime criticità riscontrate per quanto riguarda il naturale avvicendamento degli studenti, mantenendo le 5 sottocommissioni complete con il relativo passaggio di consegne.

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell'analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell'analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Rapporto docenti/studenti L12 e LM 38	Il Dipartimento è già intervenuto con azioni migliorative in questo senso introducendo sdoppiamenti dei corsi laddove possibile. I dati saranno monitorati nella prossima relazione della CPDS	D
Regolarità delle carriere	I Referenti dei CdS hanno già pianificato e intrapreso azioni di monitoraggio che verranno analizzate nella prossima relazione della CPDS	D
Internazionalizzazione	Il Dipartimento ha già pianificato azioni di implementazione e monitoraggio del dato che saranno analizzate nella prossima relazione della CPDS	A, D

Il PdQ riporta di seguito ulteriori criticità riscontrate nella relazione:

Lingue e Letterature Straniere, Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale, Lingue e Letterature per l'Editoria e i Media Digitali, Comparative European and Non-European Languages and Literatures e Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale:

- SUA-CdS: i) nel quadro B4 "Infrastrutture" alla voce 'Aule' il link inserito rimanda al calendario (accademico, esami, didattico) (**Quadro B**);

Lingue e Letterature Straniere e Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale:

i) nel quadro A4.b.2 l'elenco degli insegnamenti presenta delle problematiche di codifica di alcuni caratteri latini e cirillici; ii) i quadri A4.d, A4.1, A4.c sono vuoti, ma le informazioni sono presenti nel quadro A4.b; iii) i requisiti di accesso al CdS sono comunicati in modo chiaro (quadri A3.a-b); meno



esplicito appare il modo in cui lo studente può recuperare i debiti in ambito linguistico; iv) aggiungere al quadro A3.b un link ai corsi del CLA per i saperi minimi.

Lingue e Letterature per l'Editoria e i Media Digitali, Comparative European and Non-European Languages and Literatures e Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale:

- SUA-CdS: i) si segnala, nel quadro B3, l'assenza di alcuni nomi dei docenti titolari di insegnamento.

Lingue e Letterature Straniere:

- Per quanto riguarda i programmi degli insegnamenti, si consiglia di indicare i riferimenti bibliografici anche sulla pagina dell'insegnamento (oltre che in Moodle), per una maggiore chiarezza. **(Quadro B)**

Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale:

- In alcuni casi in merito alle modalità d'esame descritte nei sillabi si potrebbe ampliare la parte relativa alla tipologia delle domande della prova d'esame. Su segnalazione degli studenti si sottopone all'attenzione dei docenti la possibilità di indicare la media tra prova scritta (quando prevista) e prova orale ai fini del voto finale e la durata della eventuale prova scritta. **(Quadro C)**

Lingue e Letterature per l'Editoria e i Media Digitali:

- Nella Relazione dell'anno precedente la CPDS ha rilevato che, in pochi casi, la scheda web dell'insegnamento non presentava la descrizione nella lingua di erogazione delle lezioni ma solo in italiano/inglese. Si segnala che tale mancanza è ancora riscontrabile. **(Quadro C)**

- SUA-CdS: i) il quadro A4.d è vuoto; ii) le denominazioni degli insegnamenti in alfabeto cirillico appaiono sostituiti da caratteri speciali illeggibili. **(Quadro E)**

Comparative European and Non-European Languages and Literatures:

- Nelle pagine web degli insegnamenti mancano spesso per l'a.a. in questione delle indicazioni specifiche per gli studenti non frequentanti, oggetto peraltro di discussione nei Collegi didattici, si auspica siano inserite per l'anno seguente. **(Quadro B e C)**

- SUA-CdS: la segnalazione dell'anno precedente sull'illeggibilità di alcuni caratteri speciali o in cirillico non è stata ancora risolta. **(Quadro E)**

Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale:

- Si sono evidenziati solo alcuni casi con carenze nelle indicazioni bibliografiche e in Leganto, e per le indicazioni per i non frequentanti. **(Quadro B)**

- SUA-CdS: qualche lacuna è presente nel quadro A4.d, che non risulta completato. **(Quadro E)**

- Andrebbe segnalato che la percentuale di ore di docenza svolte da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di insegnamento erogate è significativamente inferiore alla media di area geografica e nazionale. **(Quadro F)**

Commenti generali e Suggerimenti al PdQ:

Osservazioni generali:

La Commissione sottolinea la costante collaborazione con CdS, Collegio Didattico e Consiglio di Dipartimento e l'impegno a risolvere le eventuali criticità segnalate con azioni tempestive, come si evince anche dalla tabella finale della relazione, i cui elementi di criticità sono già oggetto di programmazione di azioni di miglioramento e monitoraggio.

La CPDS segnala inoltre che:



- Per quanto riguarda i questionari degli studenti si osservano casi molto più elevati rispetto agli anni precedenti di risposte inferiori a 5 sia per tutte le domande relative a specifici insegnamenti che per le domande più generali. La Commissione si propone di continuare a monitorare questo dato anche in collaborazione con l'Ufficio Reporting e suggerisce ulteriormente di sensibilizzare gli studenti alla partecipazione all'indagine sulla didattica veicolata dai questionari stessi al fine di continuare a implementare l'offerta formativa.

- Per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica dell'a.a. 2021/2022, molti studenti hanno espresso un parere positivo per la disponibilità di videoregistrazioni, auspicandone il mantenimento anche successivamente alla situazione di emergenza. In merito a tale segnalazione, la Commissione ha predisposto un questionario per i docenti che ha ricevuto 54 compilazioni. Le risposte evidenziano l'utilità e l'apprezzamento dell'uso delle videoregistrazioni durante il periodo emergenziale anche da parte dei docenti, che tuttavia osservano come, nelle varie fasi di eliminazione delle restrizioni alla mobilità per la situazione pandemica, abbiano poi favorito una ridotta frequenza ai corsi, un atteggiamento passivo con mancanza di interazione sia fra studenti e docente che fra studenti, un maggior lavoro per il docente, un esito a volte meno positivo degli esami rispetto agli anni precedenti. Viene evidenziata anche la mancanza di chiarezza sulla tutela giuridica della proprietà intellettuale del docente e problemi di funzionamento della strumentazione hardware e software in aula che ha spesso richiesto l'intervento dei tecnici. Inoltre, con la presenza delle videoregistrazioni si è creata confusione riguardo alla definizione di "studente frequentante". La questione delle videoregistrazioni è stata più volte discussa in CD e CdD ed è stata anche oggetto di un documento inviato dai docenti dell'area umanistica agli organi di Ateneo, al quale hanno aderito molti docenti del Dipartimento. Dalle discussioni è emersa la necessità di un'ulteriore riflessione condivisa in merito all'utilizzo delle tecnologie e metodologie per la didattica a distanza anche secondo le tipologie di insegnamento e le esigenze di accessibilità.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Non ci sono suggerimenti.

III. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	Gli studenti della CPDS si sono fatti portavoce di alcune segnalazioni degli studenti dei CdS. Nonostante il naturale avvicendamento degli studenti, il proficuo passaggio di consegne ha consentito il regolare svolgimento del lavoro della Commissione e un dialogo positivo e continuativo con i CdS.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La CPDS si è attenuta fedelmente alla struttura proposta nelle linee guida del PdQ.
Analisi delle criticità	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio per ogni CdS. Viene riportato anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.



CPDS Medicina e chirurgia

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Medicina e Chirurgia (LM-41), Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46), Infermieristica (L/SNT1), Ostetricia (L/SNT1), Scienze infermieristiche ed ostetriche (LM/SNT1), Fisioterapia (L/SNT2), Logopedia (L/SNT2), Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2), Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2), Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3), Igiene dentale (L/SNT3), Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3), Tecniche ortopediche (L/SNT4), Tecniche di radiologica medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3), Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4), Scienze delle attività motorie e sportive (L-22), Scienze motorie preventive e adattate (LM-67). Il CdLM in Scienze dello sport e della prestazione fisica (LM-68).
Composizione	8 docenti e 8 studenti. La commissione paritetica presenta al suo interno una rappresentanza per ogni classe di laurea della Scuola
Attività della CPDS	La CPDS ha lavorato con continuità durante l'anno con incontri ai quali hanno partecipato anche i Presidenti dei CdS, i coordinatori delle attività professionalizzanti, tutor, rappresentanti degli studenti per anno e personale TA dedicato al CdS

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell'analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell'analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Verbali in possesso della segreteria ma non condivisi (LM-46)	Condivisione verbali anche con gruppo AQ	A
Carico didattico- rapporto di ore e CFU. Il CdS è divenuto professionalizzante e, di conseguenza, occorre ridistribuire i CFU con modifica dell'ordinamento didattico. La prima coorte con il nuovo ordinamento sarà attiva con l'a.a. 2023/2024. (LM-46)	Rivedere piano didattico	G
Aula manichini (LM-46)	Trovare dei finanziamenti esterni per il funzionamento dell'aula manichini al fine di non gravare sempre sui fondi dell'Ateneo/Scuola.	B
Resta il problema degli abbandoni al primo e secondo anno di corso con una percentuale del 20-30% perché gli studenti abbandonano il CdS se riescono a passare il test di Medicina e Chirurgia. Contrasto degli abbandoni con gli open day (Ostetricia L/SNT1)	Per evitare gli abbandoni si è lavorato molto sugli Open day, Open Week ma il problema grosso è che gli studenti si iscrivono a Medicina.	E
Internazionalizzazione (Fisioterapia LSNT/2)		D
Migliorati i syllabi. Il CdS è in una fase di transizione, si sta cercando di avere omogeneità nelle modalità di svolgimento delle prove di esame che non sempre sono presenti e complete nei syllabi degli insegnamenti del CdS. (Fisioterapia LSNT/2)		C
Necessità di spazi idonei. (Logopedia LSNT/2)	Comunicazione alla Scuola di Medicina e Chirurgia di mancanza di spazi aggiuntivi	B



Adeguatezza Sito web (Logopedia LSNT/2)		
Nuovo Regolamento didattico (Logopedia LSNT/2)		E o G?
Azione di coordinamento tra i vari insegnamenti e programmi didattici considerate le segnalazioni emerse dagli studenti per il primo anno in merito ad alcune sproporzioni per alcuni insegnamenti e per alcuni insegnamenti dove sono richiesti più CFU per alcuni ambiti piuttosto che altri (anche se i seminari hanno aiutato a colmare le conoscenze mancanti) (Tecnica della riabilitazione psichiatrica LSNT/2)	Ipotizzare una revisione del piano didattico – azione indicata nel rapporto di riesame	G
Porre maggiore attenzione nella compilazione dei syllabi. Non tutti i programmi e le modalità d'esame sono presenti e completi nei syllabi degli insegnamenti del CdS pubblicati sul sito web del CdS (Igiene dentale L/SNT3)	Monitoraggio continuo	C
Maggiore condivisione dei verbali del Collegio Didattico nel gruppo AQ (Igiene dentale L/SNT3)	Verbali riunioni	A
Fare almeno due riunioni in presenza o in modalità duale del Collegio Didattico (Igiene dentale L/SNT3)	Verbali riunioni	A
Non condivisione dei verbali (Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare L/SNT3):	Inserimento dei verbali nel sito del CdS	A
Mantenere trend positivo del corso, rafforzando ulteriormente lo sviluppo dei contenuti e migliorando la proposta formativa (Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3)		G
Abbandoni al primo e secondo anno di corso perché la scelta del CdS da parte degli studenti non era attinente. Si tratta di studenti alla seconda o terza scelta che poi sono passati ad altro CdS (Medina e Chirurgia o Fisioterapia, una volta superato il test di ammissione). (Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3)	Tenere monitorato il fenomeno degli abbandoni anche attivando apposite azioni di orientamento	E
Far conoscere il corso di studio. Il Cds è però poco attrattivo, considerato l'esiguo numero di candidati che scelgono come prima scelta questo CdS. (Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro LSNT/4)	Sviluppare maggiormente le attività di orientamento	E
Adattare le esigenze formative e lavorative degli studenti iscritti (Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1)		?
Attenzione alla modulazione dei calendari d'esame per distanziarli (Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie LM/SNT2):	Rifare una calendarizzazione	G
Implementazione degli spazi (LM-68)		B
Sviluppo dell'internazionalizzazione (LM-68)		
Mancanza di spazi ricreativi. (LM-68)	Sono stati trovati spazi adeguati agli studenti per attività ricreative e di studio	B
Buone pratiche: Tra il Presidente del CdS e docenti c'è un rapporto di dialogo e di fiducia, così come con gli studenti. Il Presidente del CdS effettua incontri periodici costanti con i rappresentanti di ogni anno degli studenti. (LM-46)		A
Buone pratiche: L'Aula Manichini presso la Piastra Odontoiatrica è stata rinnovata e ben attrezzata. Questo grazie anche alla Scuola di Medicina e Chirurgia che ha messo a disposizione 10 mila euro del proprio budget annuale per il funzionamento dell'aula. Sia auspica che venga garantito il finanziamento di 10 mila euro da parte della Scuola per attrezzare sempre meglio questa struttura didattica, collocata all'interno della Clinica Odontoiatrica, di massima importanza per le esercitazioni pratiche. (LM-46)		B
Buone pratiche: Durante l'anno la coordinatrice del CdS fa degli incontri con le rappresentanti degli studenti di ciascun anno di corso. (Ostetricia L/SNT1)		A
Buone pratiche: Il CdS si è dotato di 3 procedure per: i) gestire situazioni di insegnamenti critici; ii) per un controllo della compilazione del syllabus per evitare sovrapposizioni di insegnamenti; iii) per controllo compilazione del programma d'esame. (Fisioterapia LSNT/2):		B



Buone pratiche: A inizio e a fine semestre le coordinatrici delle attività professionalizzanti dei due Poli organizzano un incontro con tutti gli studenti per fare il punto della situazione e raccogliere osservazioni per il semestre o per l'anno successivo. Sulla base di queste indicazioni sono state fatte modifiche al calendario delle attività didattiche. (Igiene dentale L/SNT3)	A
Buone pratiche: Il CdS tiene rapporti continui con i rappresentanti degli studenti per ciascun anno di corso per risolvere le eventuali criticità emerse. Gli studenti sono coinvolti nelle attività del Cds esprimendo le loro opinioni e partecipano alle sedute del Collegio didattico dove si discutono le osservazioni (Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3)	A, D
Buone pratiche: Rapporto continuo con i rappresentanti degli studenti per ciascun anno di corso per risolvere le eventuali criticità emerse. Vengono svolti incontri periodici con gli studenti per anno e incontri bimensili con tutti i referenti d'anno che raccolgono le difficoltà, i disagi e le proposte e suggerimenti. (Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3)	A, C
Buone pratiche: Il CdS favorisce l'iscrizione part-time per gli studenti lavoratori poiché coloro che frequentano la laurea magistrale sono quasi tutti studenti lavoratori.	D
Buone pratiche: Consultazione parti interessate, coinvolgendo anche le associazioni dei pazienti (Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1)	E
Buone pratiche: Il CdS ha somministrato agli Studenti un ulteriore questionario interno sul benessere organizzativo e sulla qualità della didattica per rilevare eventuali altre criticità di aspetto qualitativo oltre a quelle emerse dal questionario di Ateneo. (Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie LM/SNT2)	A
Buone pratiche: Il CdS rileva un'organizzazione dei tirocini molto efficiente e una Buona relazione con le parti interessate (L-22 e LM-67)	E

Il PdQ riporta di seguito ulteriori criticità riscontrate nella relazione:

Medicina e Chirurgia:

- Emerge una criticità riguardante il fatto che c'è da parte di alcuni docenti una certa latenza ad affrontare problemi già risolti o che vengono affrontati troppo in ritardo. **(Quadro A)**
- Dalla CPDS arriva la richiesta che i questionari istituzionali sulla valutazione della didattica siano erogati nei tempi coerenti con il calendario didattico del CdS. **(Quadro A)**
- Relativamente all'internazionalizzazione il CdS mostra scarsa attrattività, ragion per cui si suggerisce, come già predisposto dal Collegio didattico la riorganizzazione dell'internazionalizzazione in toto sia in entrata che in uscita, puntando sulla innovazione della didattica e sulla didattica innovativa. **(Quadro B)**
- La CPDS suggerisce che, per incentivare la presenza degli studenti a lezione, sarebbe opportuno prendere in considerazione l'idea di limitare la messa a disposizione delle registrazioni di video o slide. **(Quadro B)**
- Si riscontra la presenza della solita criticità: il rapporto tra CFU e materiale didattico per i corsi integrati. Il coordinamento dei corsi integrati rimane sempre un problema. C'è mancanza di coordinamento tra i vari moduli e poca chiarezza dei docenti sugli argomenti trattati a lezione. Il CdS ha riscontrato criticità su calendarizzazione, organizzazione e contenuti dei corsi integrati (ridondanza di alcuni argomenti trattati da più docenti). **(Quadro C)**
- La proposta dei rappresentanti degli studenti è sempre quella di ridurre il carico didattico di default. **(Quadro G)**
- Non sono state apprezzate le forme ibride (tirocini on line e lezioni alternative) utilizzate nel corso della pandemia anche per ridurre l'assembramento nei reparti. Da parte del CdS vi è la consapevolezza che il tirocinio è molto importante essendo laurea professionalizzante abilitante e si lavorerà per permettere una maggiore presenza nei reparti. **(Quadro G)**

Odontoiatria e protesi dentaria:

- Non sono consultate con regolarità le parti interessate. **(Quadro E)**



- Negli ultimi due anni i posti del primo anno sono saturati tardi, con scorrimento della graduatoria nazionale fino ad aprile/maggio ossia fino a quando non si esaurisce. Questo crea gravi difficoltà a livello didattico per far recuperare le attività didattiche agli studenti in corso d'anno. Si auspica che, a livello nazionale, il MUR stabilisca una data finale di scorrimento della graduatoria. **(Quadro E)**

Infermieristica:

- Sono pochi gli studenti che compilano i questionari di valutazione della didattica, per cui i giudizi espressi devono essere contestualizzati. Ci sono osservazioni da parte degli studenti che contrastano con il giudizio complessivo espresso nel questionario. **(Quadro A)**

- Relativamente alle aule la situazione inizia a presentare qualche criticità dato l'elevato numero di studenti che si iscrivono al primo anno di CdS. Il Presidente del CdS fa presente che la Regione Veneto chiede annualmente di aumentare il numero di studenti, cosa che preoccupa la sostenibilità della situazione, della pressione sulle strutture di accoglienza oltre che didattiche. Per le aule e i laboratori, la situazione è da migliorare riguardo alle attrezzature, tenuto conto dei costi degli ausili. Si sta cercando con la Scuola di Medicina e Chirurgia di trovare soluzioni. Mancano inoltre gli spazi per gli uffici dei tutor. **(Quadro B)**

- A causa del prolungato scorrimento delle graduatorie di ammissione al primo anno, ci sono studenti che si iscrivono nel secondo semestre. Per questi studenti sono state prese soluzioni diverse, p.e. ripetere l'insegnamento già erogato nel primo semestre in versione sintetica; le coordinatrici si sono attivate per metter a disposizione le registrazioni delle lezioni, per fissare dei colloqui con i docenti, si cerca di creare percorsi personalizzare. Difficile occuparsi di queste casistiche, tenuto conto del numero complessivo degli studenti. Rispetto alle iscrizioni tardive per subentro, si è lavorato anche ai percorsi part-time, accompagnando gli studenti nella scelta della modalità per i recuperi degli insegnamenti persi. In Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia si è discusso di fissare il termine ultimo possibile per immatricolarsi, possibilmente entro il mese di novembre di ogni anno. **(Quadro C)**

Ostetricia:

- La CPDS chiede la presenza delle studentesse e degli studenti nelle audizioni con il Presidente del Collegio Didattico, con la Coordinatrice e la tutor del CdS **(Quadro A)**.

- Rimane la criticità di mancanza di spazi ricreativi per gli studenti/le studentesse. La didattica frontale si svolge presso le aule della Lente Didattica del Policlinico di Borgo Roma o in quelle di Via Bengasi. In queste strutture non ci sono spazi ricreativi e nemmeno spazi adeguati allo studio. In Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia è stato fatto emergere il problema della mancanza di spazi studio e ricreativi per gli studenti, tenuto conto che dall'a.a. 2022/2023, su richiesta della Regione Veneto, il numero degli iscrivibili è stato aumentato a 30 unità. **(Quadro B)**

- Gli studenti quest'anno in alcuni casi hanno chiesto di aumentare i CFU. **(Quadro G)**

Fisioterapia:

- Si rilevano nel Polo di Rovereto problemi di wi-fi (sembrano però in fase di risoluzione). **(Quadro B)**

- Gli studenti lamentano il fatto che le modalità d'esame sono diverse tra loro e che c'è una sproporzione tra CFU e carico didattico – in proporzione, molti CFU per il tirocinio e pochi per le lezioni frontali – in confronto c'è molto da studiare. **(Quadro C)**

- La CPDS suggerisce di porre sempre attenzione nella compilazione della Scheda SUA-CdS e di riportare sempre i verbali degli incontri con le Parti Interessate. **(Quadro E)**

- Da parte degli studenti è percepita una sproporzione di CFU tra materie professionalizzanti e non: in confronto, vengono dedicate troppe ore alle seconde. Gli studenti chiedono che vengano indicate



le conoscenze prioritarie per organizzare lo studio e l'esame. In una delle ultime riunioni con i coordinatori di insegnamento dei tre Poli è stata fatta una valutazione del carico e del rapporto tra CFU e ore. Si richiederanno i docenti ad una migliore taratura, ma bisognerà valutare caso per caso. **(Quadro G)**

Logopedia:

- Proseguire la riorganizzazione dei tirocini iniziata lo scorso anno. **(Quadro A)**

- Al momento le aule, i laboratori e varie attrezzature didattiche sono sufficienti. Sarebbe però importante per il CdS poter utilizzare un'aula informatica più grande in quanto mancano postazioni rispetto al numero complessivo degli studenti; qualcuno adopera il pc personale, ma ci sono differenze di software in utilizzo – è stata considerata la possibilità di spostarsi a Veronetta, ma ci sono problemi con gli spostamenti che devono essere inseriti all'interno dell'orario delle lezioni. Servirebbe anche uno spazio per i laboratori del CdS per contestualizzare le situazioni in cui i laureati andranno a operare – in merito si stanno formando le tutor. Gli spazi in Via Bengasi sono molto esigui e non c'è un ufficio adeguato a coordinatore e tutor che ricevono gli studenti/le studentesse. **(Quadro B)**

- la CPDS chiede di avere copia dei verbali AQ. **(Quadro B)**

- Sono arrivate segnalazioni da docenti e studenti su situazioni non coerenti rispetto al numero di ore e CFU attribuiti a certi insegnamenti. Le ore risultano non adeguate in rapporto ai CFU e al carico didattico; gli studenti lamentano il fatto che non si riesce a volte a completare il programma che viene lasciato da finire agli studenti come studio personale Il CdS ipotizza di avviare una modifica del piano didattico. La CPDS suggerisce di programmare analisi del rapporto-pianificazione-erogazione e portare i punti alla discussione nella prossima riunione del Gruppo AQ e in Collegio didattico. Inoltre suggerisce la modifica del piano didattico. **(Quadro G)**

Tecnica della riabilitazione psichiatrica:

- I verbali del Gruppo AQ e del Collegio Didattico sono pubblicati sul sito web del CdS ma non sono salvati in una cartella condivisa della U.O. Segreteria Corsi di Studio Medicina **(Quadro A)**

- sono segnalati problemi per la mancanza di Wi-Fi presso il Polo di Rovereto e difficoltà di collegamenti in rete, mancanza di aule studio, problemi di prese per pc, uno spazio attrezzato per la pausa pranzo (anche se quest'ultimo problema che è in via di risoluzione, almeno in parte). **(Quadro B)**

- I programmi e le modalità d'esame sono comunicate in modo chiaro in aula ma in alcuni casi non sono inserite sul sito web del CdS. **(Quadro C)**

- Resta il problema degli abbandoni al primo e secondo anno di corso – 3 su 20- perché gli studenti del primo anno si iscrivono sia all'esame di ammissione a Medicina e Chirurgia sia a quello delle professioni sanitarie. Se superano il test di Medicina abbandonano al primo anno per iscriversi alla laurea magistrale a ciclo unico oppure ritentano al secondo anno e, se lo vincono, si iscrivono a Medicina e Chirurgia abbandonando il CdS. Per evitare gli abbandoni si è lavorato molto sugli Open day, Open Week ma il problema rimane. Al riguardo sono stati fatti degli incontri tra studenti per uno scambio di esperienze e tutorato e per motivare la scelta del percorso e l'esperienza del tirocinio. **(Quadro E)**

Igiene dentale:

- Nei questionari si riscontrano criticità segnalate dagli studenti. I punteggi più bassi riguardano insegnamenti che gli studenti ritengono meno interessanti. Il Gruppo AQ e il Collegio Didattico stanno verificando se il problema è il docente oppure la materia di per sé. **(Quadro A)**



- Gli studenti segnalano difficoltà nella compilazione del questionario che non permette loro di farlo per semestre. **(Quadro A)**

- La CPDS esorta il CdS a inserire i verbali degli incontri con le parti interessate nella scheda SUA-CdS e proseguire a calendarizzare un incontro con le parti interessate per lo meno due volte l'anno. **(Quadro E)**

- Gli studenti affermano che per i moduli professionalizzanti sarebbero utili più CFU; chiedono poi di rivedere gli insegnamenti non di base e il numero di CFU ad essi attribuiti e infine anche i programmi di alcuni insegnamenti per eliminare eventuali sovrapposizioni o perché trattano argomenti non strettamente connessi con la professione; possibile anche ripensarli in modo che emergano i risvolti pratici utili per la professione. Il CdS fa sapere che sta prendendo in considerazione la possibilità di modificare del piano didattico. **(Quadro G)**

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare:

- Resta il problema degli abbandoni al primo e secondo anno di corso perché la scelta del CdS da parte degli studenti non era attinente. Si tratta di studenti alla seconda o terza scelta che poi sono passati ad altro CdS (Medina e Chirurgia, una volta superato il test di ammissione). Per evitare gli abbandoni si è lavorato molto sugli Open day, Open Week ma il problema persiste. A tal riguardo il CdS ha organizzato degli incontri per motivare la scelta del percorso e l'esperienza del tirocinio. **(Quadro E)**

Tecniche di laboratorio biomedico:

- La CPDS raccomanda di salvare i verbali dei Collegi Didattici e dei Gruppi AQ in una cartella condivisa della U.O. Segreteria Corsi di Studio Medicina accessibile a tutti e di pubblicarli sulle pagine web del CdS. **(Quadro A)**

- La CPDS propone che vengano ottimizzati gli spazi a disposizione del CdS utilizzando Cà Vignal 3. **(Quadro B)**

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia:

- Attualmente non ci sono tutor. Il Presidente di CdS fa presente alla CPDS che c'è solamente la coordinatrice e che manca il tutor anche se vincitore di concorso. L'Azienda Ospedaliera non ha dato il nulla osta perché il tutor è impiegato dalla stessa al 100% in attività assistenziale. La CPDS suggerisce di far presente questo problema al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia soprattutto perché c'è in essere un protocollo d'intesa con la Regione Veneto che prevede l'assegnazione di tutor da parte dell'Azienda Ospedaliera. **(Quadro A)**

- I materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono adeguati ed efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato ma possono essere migliorati; è intenzione del CdS comperare, con fondi non della Scuola di Medicina e Chirurgia, un simulatore per TAC e Risonanza da inserire nell'aula di radiologia. **(Quadro B)**

Tecniche ortopediche:

- Il CdS sta cercando presso il Policlinico di Borgo Roma una sala da adibire a sala gessi, in vista di una futura occupabilità dei laureati. Questa richiesta non è solo locale ma è emersa a livello nazionale. **(Quadro B)**

- Gli studenti lamentano la mancanza di aule studio e spazi ricreativi presso il Policlinico di Borgo Roma e Via Bengasi. **(Quadro B)**

- Ci sono alcuni moduli d'esame che hanno richiesto agli studenti uno sforzo considerevole rispetto ai CFU assegnati. Gli studenti chiedono di rivedere l'assegnazione dei CFU per alcune materie che si potrebbero alleggerire e altre invece potenziare. Il Collegio didattico sta valutando alcune



situazioni compatibilmente con l'ordinamento e il piano didattico e si cercherà di venire incontro ad alcune esigenze manifestate dagli studenti. **(Quadro C)**

- La CPDS raccomanda di redigere sempre i verbali delle consultazioni con le parti interessate da condividere poi in Collegio Didattico ed inserirli nella Scheda SUA-CdS. **(Quadro E)**

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:

- La CPDS chiede l'invio dei verbali del Collegio Didattico e del Gruppo AQ al fine di constatare le azioni

correttive intraprese; suggerisce di discutere le osservazioni di docenti e studenti e gli esiti dell'indagine

sull'opinione degli studenti – ricevuti da poco – in Collegio Didattico. **(Quadro A)**

- Mancano i supervisori di tirocinio in ambito pubblico per il tirocinio del 1° anno. **(Quadro E)**

Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie:

- Da migliorare la comunicazione diretta con i rappresentanti degli studenti – sono studenti lavoratori ed è difficile per loro avere tempo per i loro ruoli di rappresentanza. **(Quadro A)**

- In merito agli spazi destinati al CdS dagli Studenti emerge la richiesta di poter avere luoghi dedicati allo studio diversi da quelli dedicati all'insegnamento. Attualmente le lezioni si svolgono in Aula I (primo anno) e in Aula B (secondo anno) della Lente Didattica. Si segnala che l'aula B è un'aula chiusa, senza fonti di luce naturale e non permette di utilizzare metodologie didattiche di gruppo – si chiede di variare/alternare l'aula: mezza giornata in Aula I e mezza in Aula B al fine di dare maggior benessere agli studenti senza incidere sull'organizzazione della didattica (considerata la scarsità di aule disponibili) presso la Lente Didattica del Policlinico. **(Quadro B)**

- Sono riscontrate segnalazioni da parte degli Studenti di non congruità per quanto riguarda le modalità d'esame che non trovano riscontro scritto e non sono chiaramente definite nei sillabi. Il CdS dovrà trovare modalità più adatte di comunicazione per gli insegnamenti. **(Quadro C)**

- La maggior parte delle prove d'esame sono svolte mediante quiz scritto: modalità comoda per il docente ma che non approfondisce il grado di apprendimento dello studente. Il CdS dovrà trovare modalità più adatte di verifica. **(Quadro C)**

- La CPDS chiede di riportare nella SMA le azioni di miglioramento intraprese sulle modalità di esame. **(Quadro D)**

- Problema dei preappelli che vengono molto richiesti dagli studenti, ma che non sono previsti dal collegio didattico. **(Quadro G)**

Scienze delle attività motorie e sportive (L-22) e Scienze motorie preventive ed adattate:

- Per quanto riguarda gli spazi, ci sono delle difficoltà a seguito dell'aumento del numero di studenti iscritti. Il CdS propone di verificare se sia possibile una razionalizzazione dell'offerta di corsi a scelta proprio per portare un alleggerimento della richiesta di aule. **(Quadro B)**

- Si chiede poi di dotare le aule di più prese per i pc personali. **(Quadro B)**

Scienze delle attività motorie e sportive:

- La CPDS chiede di dettagliare in un verbale alcuni dati in merito ai colloqui del Presidente con i docenti contattati con insegnamenti critici. **(Quadro A)**

- Per quanto riguarda i programmi presenti nelle schede web degli insegnamenti è stata fatta una ricognizione dei sillabi e si è visto che ne manca ancora qualcuno. **(Quadro C)**

- La CPDS suggerisce di evidenziare nella scheda SUA- CdS il monitoraggio sulla coerenza fra CFU e obiettivi formativi. **(Quadro G)**



Scienze motorie preventive ed adattate:

- Problema dell'organizzazione degli appelli di esame, frequenza obbligatoria e non appelli straordinari. Incentivare la verifica in itinere per ridurre la corposità di certi esami. **(Quadro A)**
- Occupazione alta ma qualità di occupazione bassa. Non c'è un riconoscimento qualificante del percorso di studi. Si sta aspettando che diventi attuativa la legge 32/2021 che darebbe maggior risalto a questa figura professionale. **(Quadro A)**
- Gli studenti non apprezzano gli esami a quiz (a crocetta). **(Quadro C)**
- **Quadro G** non compilato.

Scienze dello sport e della prestazione fisica:

- Dalle osservazioni degli studenti emerge la richiesta di pre-appelli; al momento il CdS non organizza pre-appelli in quanto ci sono già forme di valutazione in itinere per i corsi più consistenti che sono organizzati in moduli e /o unità logistiche. I pre-appelli possono essere una modalità di verifica da adottare per gli esami molto corposi, ma è da valutare, corso per corso, se tale modalità sia necessaria, così da evitare un'eccessiva frammentazione nelle verifiche. **(Quadro A)**
- Occupazione alta ma qualità di occupazione bassa. Non c'è un riconoscimento qualificante del percorso di studi. Si sta aspettando che diventi attuativa la legge che disciplina la figura del chinesiologo sportivo, che darebbe maggior risalto a questa figura. **(Quadro A)**
- Laboratori: problema delle frequenze perché una buona parte di studenti svolge attività lavorative. **(Quadro A)**
- Richiesta degli Studenti di attivare un servizio mensa presso la sede di Rovereto. **(Quadro B)**
- Gli Studenti segnalano che servirebbe maggiore coinvolgimento degli studenti nelle decisioni del Collegio Didattico su certi insegnamenti e sulla relativa attribuzione di CFU. **(Quadro C)**
- Si segnala che nei sillabi degli insegnamenti i campi relativi alle modalità d'esame sono presenti ma non del tutto compilati. La CPDS raccomanda la compilazione dei sillabi. **(Quadro C)**
- Da parte dei Docenti si segnala che sarebbe opportuno aumentare le ore di attività pratica professionalizzante per il SSD M-EDF e in generale. **(Quadro G)**

III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

La CPDS non ha riportato osservazioni di carattere generale.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Non ci sono suggerimenti.



IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	Si percepisce il coinvolgimento della componente studentesca che si fa portavoce delle istanze degli studenti.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La relazione è redatta seguendo il format suggerito dal PdQ. Per alcuni CdS non compare il Quadro opzionale F perché, per quei CdS, la CPDS non ha ritenuto necessario inserire ulteriori proposte di miglioramento.
Analisi delle criticità	<p>Le criticità sono segnalate con un adeguato livello di dettaglio, inoltre, viene riportato anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.</p> <p>Sarebbe da perfezionare la compilazione della tabella “<i>Sintesi dell’analisi</i>” migliorando la “<i>Descrizione della criticità</i>” e la relativa “<i>Descrizione della proposta correttiva</i>”, quest’ultima spesso assente.</p> <p>Si raccomanda la coerenza tra la tabella di sintesi e quanto descritto nel testo della relazione poiché alle volte nella tabella si riscontrano tematiche non trattate nei quadri della relazione.</p> <p>Si suggerisce poi di usare maggiormente la tabella come strumento per evidenziare le diverse buone pratiche messe in atto dai CdS che, sebbene si riscontrino dalla lettura della relazione, non vengono poi sottolineate anche in tabella.</p> <p>Infine, si ricorda l’importanza di inserire nella tabella il riferimento al “<i>Quadro della relazione CPDS</i>” dove compare la criticità/buona pratica segnalata, per aiutare il lettore a intercettare facilmente il testo dal quale quella citazione proviene.</p>



CPDS Scienze giuridiche

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Giurisprudenza (LMG/01), Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit (L14), Governance dell'emergenza (LM62), Diritto per le Tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile (LM/SC-GIUR), iniziato nell'a.a. 2021-22.
Composizione	5 docenti e 5 studenti. Vengono rappresentati tutti i CdS del Dipartimento. La composizione della commissione varia molto soprattutto per la parte studentesca e in particolare per i corsi di laurea magistrale biennali. Ciò da un lato richiede tempi più lunghi per la familiarizzazione con compiti e metodi di lavoro della CPDS, dall'altro consente che un numero maggiore di studenti (e di docenti) abbia contezza dell'importanza del lavoro compiuto e delle funzioni attribuite a quest'organo.
Attività della CPDS	Il lavoro si è svolto nel corso di periodiche riunioni, alternando tra modalità in presenza e online, una delle quali – come ogni anno – tenuta insieme ai referenti dei singoli CdS e ai componenti dei rispettivi gruppi AQ. Complessivamente la CPDS risulta meno coinvolta di quanto potrebbe nella gestione delle problematiche quotidiane e strutturali del Dipartimento, probabilmente a causa della percezione della sua scarsa utilità dovuta alla funzione di mera segnalazione delle criticità e alla complessiva considerazione quale snodo burocratico necessario ma poco utile. Resta carente la percezione del ruolo della CPDS come organo di elaborazione e trasmissione delle segnalazioni nonché di monitoraggio delle azioni intraprese dai singoli CdS, e in generale come il momento del processo di AQ che dà più voce agli studenti.

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

La CPDS non ha usufruito della tabella di sintesi presente nel format predisposto dal PdQ, pertanto, il PdQ riporta di seguito le criticità riscontrate nella relazione:

Giurisprudenza:

- Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica, in merito ai suggerimenti chiusi (studenti frequentanti), emerge in termini diffusi la richiesta di alleggerire il carico didattico. **(Quadro A)**
- Emerge una generalizzata sollecitazione all'alleggerimento del carico didattico in proporzione ai CFU della disciplina erogata. **(Quadro C)**
- La CPDS ritiene che debbano essere messe in campo una serie di iniziative sui seguenti fronti: i) sviluppare una collaborazione costante con l'Ufficio scolastico regionale e con gli Istituti scolastici superiori del territorio per potenziare l'attività di orientamento scolastico, al fine di prevenire abbandoni e ritardi nella prosecuzione degli studi universitari; ii) implementare le attività di tutorato, soprattutto per prevenire e risolvere le criticità degli anni I e II del corso di studi; iii) potenziare le prove intermedie, soprattutto per le discipline con un maggior numero di CFU. **(Quadro D)**

Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit:

- Nella precedente relazione della CPDS si era segnalata l'opportunità di cambiare il nome "Collegio di Giurisprudenza" in "Collegio di Giurisprudenza e di Servizi giuridici" e di modificare il nome della struttura "U.O. Didattica Studenti Giurisprudenza" in "U.O. Didattica e Studenti Area Scienze



Giuridiche” per dare maggiore visibilità al CdS in Servizi Giuridici. Tale aspetto, però, non è ancora stato recepito. **(Quadro A)**

- Nella precedente relazione si era segnalata altresì la necessità di programmare e rendere noti con anticipo maggiore rispetto alla tempistica attuale il calendario delle lezioni e le date degli appelli d’esame. Tale aspetto, però, necessita ancora di un incisivo intervento da parte della UO didattica. **(Quadro A)**

- Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, rimane ancora critica la voce relativa all’inadeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto alla quasi totalità dei corsi in relazione ai quali vi è la disponibilità di dati. Tale aspetto deve essere monitorato con attenzione. **(Quadro A)**

- Non vi sono state azioni di miglioramento in relazione al problema delle prese di corrente, già segnalato nella relazione precedente. **(Quadro B)**

- Alla luce delle riflessioni condotte sugli indicatori inerenti alla didattica, la CPDS ritiene di proporre le seguenti azioni: i) monitorare l’offerta del tutorato, già attualmente implementata anche con riferimento al metodo di studio, la cui importanza appare ancora più significativa in considerazione dei dati negativi registrati con riferimento al passaggio dal I al II anno di corso; ii) progettare un portale per effettuare un monitoraggio delle carriere dalle/dagli studentesse/studenti che progressivamente si disinteressano del percorso di studio, ad esempio predisponendo questionari per intercettare le problematiche e difficoltà riscontrate e tentare una loro risoluzione; iii) sistematizzare l’organizzazione di incontri periodici tra le/gli studentesse/studenti e il Referente del CdS/Gruppo AQ, per mantenere un canale di informazione reciproca e raccogliere un feedback sulle attività del CdS. **(Quadro D)**

- Permane il problema, segnalato nella relazione 2021, della difficoltà di accesso a Moodle da parte degli studenti provenienti da altri Atenei (trasferimento), nonché alla definizione delle date degli appelli (problemi di sovrapposizione) **(Quadro E)**

Governance dell’Emergenza:

- La CPDS consiglia di prestare la dovuta attenzione al coordinamento della didattica tra docenti co-titolari dello stesso insegnamento, in modo tale da evitare ripetizioni di argomenti. Si raccomanda, altresì, di assicurare la proporzione fra CFU e programma d’esame, valutando, se necessario, l’alleggerimento del carico di studio. **(Quadro A)**

- Rimangono da monitorare gli indicatori relativi al numero dei laureati e all’internazionalizzazione, che chiederanno azioni ad hoc. Dovrà essere poi misurato l’impatto della revisione del CdS che entrerà a regime nel 2022. Da attenzionare anche il numero degli immatricolati, che richiede azioni di orientamento ancora più mirate e una politica di reclutamento degli studenti anche tra gli studenti lavoratori, anche utilizzando le convenzioni in essere con la funzione pubblica (ad es., PA 110 e lode). **(Quadro D)**

- Gli studenti chiedono la revisione del calendario didattico con riguardo alle sessioni di laurea, auspicando che queste ultime siano collocate in periodi maggiormente in linea con le loro esigenze. **(Quadro F)**

- In generale, resta valido il consiglio, contenuto anche nelle relazioni precedenti, di prevedere, per gli insegnamenti di ambito disciplinare extra-giuridico, alcune ore introduttive a fini propedeutici per gli studenti iscritti e laureati in ambito giuridico. **(Quadro F)**

Diritto per le Tecnologie e lo Sviluppo Sostenibile:

- Le voci del questionario sulla valutazione della didattica dove è più frequente l’esito inferiore a 2,90 sono: i) conoscenze preliminari; ii) carico didattico complessivo; iii) soddisfazioni complessiva. **(Quadro A)**



- Tra i suggerimenti chiusi, alcuni studenti frequentanti suggeriscono di “migliorare la qualità del materiale didattico”, ma la ricorrenza di tale suggerimento è decisamente contenuta. Alcuni suggerimenti liberi, degli studenti frequentanti indicano, con riguardo a taluni moduli, che il materiale messo a disposizione degli studenti è troppo ampio. **(Quadro B)**

- In alcuni casi, i suggerimenti liberi degli studenti frequentanti sottolineano la non perfetta aderenza di quanto indicato nella pagina web dell'insegnamento rispetto alle concrete modalità d'esame (specialmente con riguardo alle modalità alternative e integrative di accertamento delle conoscenze acquisite). La Commissione ritiene importante sensibilizzare ulteriormente i docenti sull'importanza di definire chiaramente le modalità di esame, specialmente per gli studenti e le studentesse frequentanti. Poiché le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono parte delle modalità innovative della didattica che caratterizzano il CdS, pare senz'altro giustificabile che queste vengano precisate durante le prime ore di lezione, dovendo il docente calibrarle a seconda della composizione della classe. In ogni caso, le modalità integrative (ulteriori a colloquio orale, come ad esempio, presentazione di lavori di gruppo, tesine, elaborati di altra natura) dovrebbero essere illustrate con il maggiore grado di dettaglio possibile già sulla pagina web dell'insegnamento, precisando in che modo esse partecipino alla valutazione finale. **(Quadro C)**

- Quanti ritengono eccessivo il carico di lavoro suggeriscono di ridurre l'impegno richiesto a casa per i frequentanti, ad esempio concentrando in misura maggiore le attività e le esercitazioni durante l'orario delle lezioni. **(Quadro G)**

Il PdQ inoltre segnala:

- L'uso della piattaforma e-learning assume un ruolo particolarmente positivo, in quanto permette una maggiore comprensione di quanto trattato a lezione dai docenti. Particolarmente apprezzata, dove possibile, è la videoregistrazione della lezione, anche se non si nascondono le preoccupazioni che possono derivare da un calo dell'attenzione in aula. L'utilità delle videoregistrazioni consiste nella possibilità per i frequentanti di riascoltare più volte il contenuto della spiegazione, per fugare dubbi e agevolare l'assimilazione e l'approfondimento individuale di quanto spiegato durante le lezioni. **(Quadro B)**

III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

- La Commissione paritetica viene utilizzata complessivamente poco per le segnalazioni studentesche. I dati e le valutazioni presentati nella relazione si basano quindi principalmente sulle schede dei corsi di studio e sui questionari degli studenti, e questi forniscono un quadro dettagliato per gli aspetti oggetto di raccolta di informazioni e inevitabilmente incompleto quanto ad altri profili. Su questo non vi è molto che il PdQ possa fare. Si tratta principalmente di invitare rappresentanti degli studenti e gruppi AQ dei diversi CdS a sollecitare gli studenti a segnalare alla Commissione paritetica eventuali criticità e suggerimenti, nei modi corretti, con dati circostanziati e attraverso i propri rappresentanti.

- Adeguate appaiono i materiali e le strutture, per quanto risulti ancora irrisolto il problema delle prese di corrente, specialmente nell'Aula Magna.

- Nel complesso gli studenti di tutti i CdS risultano soddisfatti dell'erogazione della didattica e della modalità di esami, pur lamentando, in via generale, un eccessivo carico di studio in relazione ai CFU



attribuiti e, specie nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, la persistenza di esami di blocco. I dati riportati in tema di iscrizioni e di abbandoni inducono ad una riflessione complessiva.

- Si segnala l'esigenza di definire e rendere conoscibili con maggiore anticipo gli orari delle lezioni, comunicati troppo a ridosso dell'inizio dei semestri.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Non ci sono suggerimenti.

IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	I componenti di parte studentesca hanno periodicamente rappresentato ai loro colleghi la disponibilità a raccogliere le segnalazioni degli studenti, anche in collaborazione con i rappresentanti nei collegi didattici, ma riportano di essere stati contattati molto raramente dagli studenti. Nella relazione inoltre si riporta che: <i>"In occasione dei Collegi Didattici viene dato spazio alla rappresentanza studentesca per segnalare eventuali criticità nell'offerta didattica, che sono poi oggetto di discussione e riflessione con il corpo docente. Eventuali rilievi vengono formulati anche attraverso la componente studentesca che fa parte della CDPS"</i> .
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La relazione è redatta seguendo il format suggerito dal PdQ, tranne per la tabella di sintesi delle criticità e buone prassi che non compare a fine della relazione CPDS.
Analisi delle criticità	Le criticità sono riportate con un adeguato livello di dettaglio. Viene riportato anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.



CPDS Scienze e ingegneria

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Biotechnologie (L2), Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche (L25), Bioinformatica (L31), Informatica (L31), Matematica Applicata (L35), Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona (L8), Biotechnologie Agro-Alimentari (LM7), Molecular and Medical Biotechnology (LM9, erogato in lingua inglese), Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile (LM8), Ingegneria e Scienze Informatiche (LM18/LM32), Mathematics (LM40, erogato in lingua inglese), Medical Bioinformatics (LM18, erogato in lingua inglese), Data Science (LM91, erogato in lingua inglese), Computer Engineering for Robotics and Smart Industry (LM32, erogato in lingua inglese).
Composizione	6 docenti e 6 studenti. Non tutti i CdS sono rappresentati dalla componente docente o da quella studentesca. Quando possibile, la CPDS ha integrato le informazioni per i CdS non rappresentati mediante informazioni riportate dai rappresentanti degli studenti, da loro raccolte grazie a interviste dirette.
Attività della CPDS	I lavori di valutazione sono stati svolti assiduamente durante tutto l'arco dell'anno sia a livello di sottocommissioni (Informatica e Biotechnologie) che di commissione unita. Apprezzata come buona iniziativa quella di analizzare le schede web degli insegnamenti indipendentemente dai Referenti dei CdS, avendo così un doppio controllo su un aspetto che nel tempo è sempre stato un po' problematico.

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell'analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell'analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Diminuzione del numero di laureati (CdS L2)	Monitoraggio dell'indicatore	D
Crescita della percentuale degli abbandoni (CdS L2)	Azioni di tutoraggio e didattica integrativa, monitoraggio dell'integratore	D
Calo del valore degli indicatori relativi alla regolarità degli studi (CdS L25)	Acquisizione di informazioni mediante indagine interna a mezzo questionari	D
Trend negativo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (CdS L25)	Incontri informativi	D
Aumento dell'indice relativo agli abbandoni (CdS L25)	Acquisizione di informazioni mediante indagine interna a mezzo questionari	D
Calo della percentuale di laureati in corso e entro un anno dal termine del corso di studi (CdS L25)	Acquisizione di informazioni mediante indagine interna a mezzo questionari	D
Criticità relative agli indicatori relativi all'internazionalizzazione (CdS LM7)		D
Calo dell'indicatore relativo alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (CdS LM7)	Monitoraggio dell'indicatore e individuazione di un nuovo gruppo di soggetti esterni da includere nelle Parti Sociali	D
Criticità in merito agli indicatori relativi all'internazionalizzazione (CdS LM9)	Organizzazione di un corso di inglese (livello B2) per docenti, coinvolgimento docenti provenienti da istituzioni straniere ed attivazione convenzioni	D



	Erasmus	
Calo del valore degli indicatori relativi alla regolarità degli studi (CdS LM9)	Monitoraggio dell'indicatore	D
Difficoltà a svolgere tirocini nei laboratori (CdS LM9)	Identificazione di aziende esterne	D
Scarso numero di CFU di laboratorio (CdS LM8)	Attivazione di attività di laboratorio a partire dall'AA 2022/2023	A
Basso numero di iscritti al primo anno rispetto alle medie nazionali (CdS LM8)	Monitoraggio dell'indicatore	D
Pochi questionari compilati dagli studenti (Cds LM18 e LM32)	Si è chiesto ai rappresentanti degli studenti di ricordare l'importanza dei questionari	A
Calo degli indicatori della didattica (CdS L31 - Info)	L'AQ propone di monitorare il dato ulteriormente cercando di raccogliere in futuro i dati anche sui voti di maturità e/o del superamento dei saperi minimi da incrociare con tali indici.	D
Calo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (CdS L31 - Info)	Monitoraggio AQ e individuazione delle possibili cause	D
Calo degli indicatori della didattica riguardanti gli immatricolati puri (CdS L31 - Info)	Monitoraggio AQ	D
Calo degli indicatori di approfondimento e sperimentazione (percorso e regolarità carriere) (CdS L31 - Info)	Monitoraggio AQ	D
Criticità relative all'indicatore della didattica (CdS LM18/32)	Monitoraggio AQ	D
L'indicatore relativo all'attrattività rispetto ad altri atenei è altalenante (CdS LM18/32)	Monitoraggio AQ. L'AQ sta inoltre valutando l'impatto dei cambiamenti apportati all'offerta formativa su questo indice.	D
Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione confermano una criticità importante. (CdS LM18/32)	Per incentivare lo svolgimento di Erasmus da parte delle studentesse e degli studenti del CdS, l'AQ sta attuando una semplificazione della procedura amministrativa ed organizzando un ERASMUS day separato per Informatica, Matematica e Biotecnologie.	D
Gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti mostrano un lieve peggioramento per la LM-18. (CdS LM18/32)	Monitoraggio AQ	D
Indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) sotto la media e destinato a peggiorare (CdS L35 - MattApp)		D
Contrasto indicatori iC18 e iC25 (che rispettivamente indicano la "percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" e la "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS") (CdS LM40 - Math)		D
Indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) sotto la media (CdS LM40 - Math)		D
Buone pratiche: Miglioramento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni - Efficace promozione del CdS (CdS L2)		D
Buone pratiche: Miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (CdS L2)		D
Buone pratiche: Istituzione di un nucleo stabile delle Parti Interessate (CdS L2, LM7 e LM8)		E
Buone pratiche: Promozione del CdS mediante mezzi di comunicazione e social media (CdS LM7)		D
Buone pratiche: Attività di orientamento interna rivolta agli studenti della triennale del nostro Ateneo al fine di promuovere il CdS (CdS LM8)		D
Buone pratiche: Incontri con i docenti al fine di fornire agli studenti informazioni utili per il percorso di formazione e di tesi sperimentale (CdS LM8)		D
Buone pratiche: iC00a e iC00b: sinergia con le scuole e istituzione commissione tutor (CdS L35 - MattApp)		D
Buone pratiche: Incontri periodici con gli studenti (CdS LM91 - Data Sc)		D



Il PdQ riporta di seguito ulteriori criticità riscontrate nella relazione:

Biotecnologie:

- Per alcuni insegnamenti si rileva che la modalità d'esame non viene esplicitata in maniera esaustiva e, in particolare per un insegnamento, manca la descrizione del programma e degli obiettivi formativi. La CPDS ha inviato al referente AQ il report relativo alla ricognizione effettuata. **(Quadro C)**

Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche:

- Si è riscontrata una variazione nella modalità di somministrazione del questionario per gli insegnamenti con due moduli allocati in due semestri diversi; i risultati sono stati resi disponibili alla fine del semestre successivo di svolgimento del corso e lo studente ha potuto compilare il questionario dopo aver sostenuto l'esame del primo modulo. La disponibilità delle valutazioni è quindi tardiva rispetto all'inizio del semestre, con conseguente difficoltà ad implementare eventuali modifiche atte a risolvere le criticità evidenziate. Considerando le modalità di reporting non omogenee rispetto agli altri insegnamenti, l'AQ ha deciso di considerare gli esiti delle valutazioni degli insegnamenti del primo semestre come indicative. Il Presidente del CdS ha fatto presente la problematica al Presidente della CPDS e al PdQ. **(Quadro A)**

- Per alcuni insegnamenti si riscontra un ritardo nella messa a disposizione del materiale didattico **(Quadro A)**

Biotecnologie Agro-Alimentari:

- Le modalità di svolgimento dell'esame per alcuni insegnamenti non risultano sempre ben esplicitate o del tutto assenti, per altri insegnamenti si lamenta una scarsa chiarezza espositiva del docente, mentre per altri si lamenta una scarsa qualità del materiale didattico. **(Quadro A e C)**

Molecular and medical biotechnology:

- Per alcuni insegnamenti la CPDS rileva problemi relativi alla qualità del materiale didattico e al carico didattico percepito, in alcuni casi, come leggermente eccessivo. **(Quadro A)**

- Per alcuni insegnamenti si rilevano criticità relative alla completa descrizione della modalità d'esame e in altri casi alla carenza nella descrizione. **(Quadro C)**

Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile:

- Per alcuni insegnamenti si rilevano problematiche relative al materiale didattico e chiarezza sulla modalità d'esame **(Quadro A)**. Per alcuni insegnamenti si rilevano dei ritardi nel caricamento del materiale didattico **(Quadro B)**. Si rilevano alcune criticità relative alla completa descrizione della modalità d'esame e in altri casi alla carenza nella descrizione **(Quadro C)**.

Bioinformatica:

- L'abolizione dell'accesso a numero programmato sta riproponendo la maggiore criticità evidenziatasi negli anni passati per il CdS, ovvero il numero alto di abbandoni dopo il primo anno. **(Quadro D)**

- Va analizzata la relazione tra l'indicatore iC25 (soddisfazione dei laureati) e l'indicatore iC18 (studenti che risceglierebbero il CdS). Il secondo negli ultimi anni potrebbe indicare una non trascurabile insoddisfazione espressa dai laureati. Come azioni già intraprese: una razionalizzazione dei corsi soprattutto nell'area di biotecnologie (per evitare le ripetizioni di argomenti). **(Quadro D)**

Informatica:

- Accesso libero: i) l'aumento di abbandoni dopo il primo anno, che potrebbe essere dovuto all'assenza di una selezione in entrata (percentuale di abbandoni del 30% circa); ii) la CPDS informa



che dall'analisi della SMA l'AQ conferma il trend negativo nel rapporto studenti/docenti pesato, sicuramente dovuto all'eliminazione del numero chiuso. **(Quadro D)**

Matematica Applicata:

- Dall'analisi della commissione tutor emerge che una percentuale non trascurabile degli studenti arrivati negli ultimi due anni presentano una preparazione di base non adeguata ad affrontare una Laurea in Matematica (si veda l'analisi al Quadro D). **(Quadro A)**

- In corrispondenza del passaggio del CdS da accesso programmato ad accesso libero, e la conseguente eliminazione del test di ammissione, emerge che all'aumento di iscrizioni verificatesi negli ultimi 2 anni è corrisposto un calo delle competenze in entrata, come emerge dai test dei saperi minimi. La commissione ha predisposto colloqui personali con quegli studenti che hanno fallito il test dei saperi minimi con punteggi inferiori a 20 su 52, per un numero di circa 20 studenti, dai quali emerge una scarsa consapevolezza dell'impegno e delle conoscenze richieste per affrontare un corso di Laurea come Matematica, ed una non sempre chiara motivazione ("intanto mi iscrivo a questo corso di Laurea in attesa di entrare in altri corsi a numero programmato"). Lo stesso test e i relativi colloqui sono stati riproposti quest'autunno e hanno confermato l'analisi precedente. Dai dati a disposizione di quest'anno, inoltre, emerge una stretta correlazione tra superamento del test dei saperi minimi e scuola di provenienza. La commissione tutor continua a monitorare gli studenti in ingresso e il loro andamento, in modo da avere una serie significativa di dati a riguardo. **(Quadro D)**

Data Science:

- SUA-CdS: Ci sono alcune schede non complete, ma corrispondono ad insegnamenti non ancora assegnati ad un docente. **(Quadro E)**

Computer Engineering for Robotics and Smart Industry:

- Il numero degli studenti che compilano il questionario è minimo al punto tale da non avere riscontro nella maggioranza dei corsi del CdS. Il rappresentante degli studenti si è impegnato a sollecitare l'importanza dei questionari. **(Quadro A)**

- Si nota qualche difficoltà per alcuni corsi per quanto riguarda il materiale in Italiano, dato che si tratta di un corso erogato in lingua inglese. In alcuni casi anche le slide risultano in Italiano. Nel verbale della commissione AQ vengono segnalate una serie di azioni correttive programmate per l'anno accademico che si ritiene possano risolvere questo problema. **(Quadro B)**

- L'analisi della SMA è problematica per il numero limitato di studenti, in ogni caso emerge la peculiarità del corso che ha una tendenza molto forte ad attrarre studenti stranieri e mentre attrae poco gli studenti locali. Si riscontra l'esistenza di difficoltà ad attrarre gli studenti provenienti dalla laurea triennale in Informatica di Verona poiché c'è una credenza diffusa tra questi studenti riguardo il poter avere possibili difficoltà in questo percorso di studi. Una soluzione a questo problema può consistere nell'attrarre studenti della L8 interateneo. A questo proposito sono pianificate modifiche del corso per avere percorsi in linea con le potenziali aspettative. Resta sicuramente importante la necessità di informare in maniera più corretta e convincente gli studenti del corso di laurea triennale in Informatica. **(Quadro D)**

III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

- La CPDS rileva che nell'a.a. analizzato una percentuale minore di studenti ha aderito alla compilazione dei questionari. La CPDS ritiene che i questionari della valutazione della qualità siano uno strumento molto importante per una efficiente e corretta identificazione e risoluzione delle



criticità che possono emergere nei diversi insegnamenti. Si ripropone quindi di implementare delle azioni (ad esempio interazione diretta tra studenti e membri della componente studentesca in CPDS) che permettano di sensibilizzare maggiormente gli studenti alla compilazione del questionario come strumento utile nel processo di miglioramento della qualità dei corsi. Inoltre, la CPDS auspica si possa nuovamente affrontare una riflessione in merito alla non obbligatorietà di questo strumento utile ai fini della valutazione della qualità.

- Da un confronto con i referti AQ, Presidenti dei CCL e referenti Commissione Didattica, emerge una problematica relativa all'attivazione dei tirocini interni svolti presso i laboratori di ricerca dell'Ateneo. A livello di Ateneo c'è un limite nel numero di attivazioni contemporanee di tirocini, e questo comporta dei ritardi nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti, con rallentamenti nel percorso finale. La CPDS si fa carico di sollevare la questione e auspica ad una discussione per una risoluzione.

- La CPDS rileva che la liberalizzazione dell'accesso ai Corsi di Studio ha comportato, per il corrente A.A., che per alcuni insegnamenti non tutte le matricole, almeno per le prime settimane, avessero la possibilità di presenziare alle lezioni, non essendoci a disposizione aule sufficientemente capienti. Allo stesso tempo l'istituzione di nuovi Corsi di Studi o lo sdoppiamento di insegnamenti con un elevato numero di matricole ha comportato già per il corrente A.A. 22/23 un riempimento degli spazi. Se a questo aggiungiamo la messa a pieno regime dei vari Corsi di Studi e l'istituzione di nuovi CdS, la CPDS teme il verificarsi di problemi legati agli spazi didattici. La problematica relativa agli spazi si evince anche dalle richieste da parte dei rappresentanti degli studenti ai direttori di Dipartimento di Biotecnologie e di Informatica sulla possibilità di accedere a luoghi per leggere e studiare, dal momento che i luoghi destinati a tale scopo non sono sufficienti.

- Come indicato nelle precedenti Relazioni, la CPDS fa proprio l'istanza di alcuni Collegi, in particolare afferenti al Dipartimento di Informatica, che la riduzione dei fondi per la didattica e in particolare per i tutor possono impattare in maniera negativa sulla qualità della didattica. A questo fatto si aggiunge inoltre la difficoltà di trovare tutor in grado di svolgere al meglio tale compito, senza compromettere la qualità.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Come già sottolineato nella presente relazione (Laurea triennale L25), si è riscontrata una variazione nella modalità di somministrazione del questionario per gli insegnamenti con due moduli allocati in due semestri diversi con la conseguente tardiva disponibilità delle valutazioni e difficoltà ad implementare eventuali modifiche atte a risolvere le criticità evidenziate. La CPDS chiede che vengano cambiate le modalità di erogazione del questionario per questa tipologia di insegnamenti permettendo l'accesso alla compilazione e disponibilità dei risultati del primo modulo dopo il primo semestre e non alla fine del semestre successivo.

IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	La CPDS si è avvalsa delle informazioni riportate dai rappresentanti degli studenti, da loro raccolte mediante interviste dirette.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La relazione pur non seguendo fedelmente il formato suggerito dal PdQ, analizza in modo adeguato i punti di attenzione per ogni CdS.



	<p>Il PdQ suggerisce se possibile di evitare di riportare anche nella tabella "Sintesi dell'analisi" riferimenti specifici a criticità di singoli insegnamenti.</p>
Analisi delle criticità	<p>L'analisi delle criticità è puntuale CdS per CdS. Vengono riportate le criticità riscontrate e le azioni di miglioramento già messe in atto o che saranno programmate a breve.</p>



CPDS Scienze umane

I. COMPOSIZIONE E OPERATO

CdS coinvolti	Filosofia (L-5), Scienze filosofiche (LM-78), Scienze dell'educazione (L-19), Scienze pedagogiche (LM-85), Scienze Psicologiche per la Formazione (L-24), Psicologia per la Formazione (LM-51), Scienze del servizio sociale (L-39), Servizio sociale in ambiti complessi (LM-87), Scienze della formazione primaria (LM-85 BIS)
Composizione	5 docenti e 5 studenti. Ogni corso di Studio è rappresentato con un docente ed uno/a studente/essa, per un totale di 5 sottocommissioni rappresentanti le 5 aree formative del Dipartimento, in modo da favorire un maggior dialogo e discussione di aspetti inerenti alla qualità dei CdS.
Attività della CPDS	<p>La CPDS di Scienze Umane ha lavorato con continuità nel corso di tutto l'anno, con una frequenza mensile delle riunioni, svolte in forma mista, sia in presenza che online.</p> <p>La relazione è il risultato dell'integrazione di elementi emersi da fonti e processi differenti: le riflessioni e criticità, le proposte di miglioramento frutto delle discussioni tra CPDS e la parte studentesca, l'analisi del Report Pentaho, il dialogo all'interno della Paritetica stessa, il confronto con le Commissioni AQ e con le altre componenti del sistema di autovalutazione di Ateneo.</p> <p>Durante l'anno si sono mantenuti, oltre alle tre riunioni di monitoraggio previste dal calendario della CPDS con i Referenti CdS e i Presidenti del Collegio Didattico, momenti di scambio e di riflessione ogni qual volta la CPDS lo ha ritenuto necessario, sia per monitorare le azioni di miglioramento che per analizzare punti di criticità rilevati, incontrando una larga e attenta disponibilità all'ascolto e la conseguente attivazione delle misure ritenute utili ad affrontare le osservazioni portate dalla CPDS.</p>

II. SINTESI DELLA RELAZIONE

Si riporta la tabella di sintesi dell'analisi effettuata dalla CPDS

(NOTA: In questa tabella non vengono riportati riferimenti specifici a singoli insegnamenti)

Sintesi dell'analisi		
Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS
Criticità della Regolarità delle carriere (sia L-5 sia LM-78)	Potenziamento ruolo tutor studenteschi e formazione di questi attraverso la figura del Consulente (già attivati dai due CdS)	D
Criticità: scarsa partecipazione ai programmi di internazionalizzazione (sia L-5 sia LM-78)	Incentivazioni alla partecipazione (già attivate dai CdS) e indagine conoscitiva (da attivare da parte della CPDS)	D
Tendenza delle/ degli studenti a posticipare l'esame di lingua livello B1 (che non può essere a sbarramento), con rischio di ritardi nelle carriere. (L-19)	La CPDS, con supporto delle tutor CdS, sensibilizzerà le/gli studenti sul fatto che è fortemente consigliato superare tale esame entro la fine del II anno.	E
Il rapporto tra studenti iscritti al I anno e docenti è problematico (114,9 studenti per docente) e circa il 50 per cento di docenti è a contratto, con conseguenti criticità su tutoraggio di tesi e tirocinio e può quindi essere considerata una causa di rallentamento dei	La CPDS auspica che gli organi competenti possano affrontare tali problemi.	F



percorsi di studio degli studenti. (L-19)		
Scarsa adeguatezza degli spazi e degli arredi interni alle aule. (L-19 e LM-85)	Necessità di aule dotate di prese per i pc, e con banchi e sedie mobili per agevolare laboratori e lavori di gruppo, e di uno spazio interno per consumare il pranzo da casa.	B
Percepita inadeguatezza degli spazi messi a disposizione per l'insegnamento e per i momenti di studio e ricreativi (LM-85 BIS)	Aumentare la dotazione di prese e banchi mobili all'interno delle aule; maggiore flessibilità da parte del personale di struttura nel consentire agli/alle studenti l'utilizzo delle aule vuote a disposizione per pranzo e studio	B, F
Permane la percezione di uno squilibrio tra crediti formativi e carico di lavoro assegnati per il tirocinio (tale criticità si evince dalle Schede di monitoraggio e dagli Incontri con le/gli studenti della CPDS e non dall'analisi dei questionari e quindi dai report di Pentaho) (LM-85 BIS)	Si suggerisce di pensare possibili soluzioni per ridurre la mole di lavoro relativa soprattutto alla rendicontazione dell'esperienza di tirocinio	F, G
Criticità nel reperire relatori/trici disponibili per la stesura della tesi di laurea (sia L-24 sia LM-51)	Discussione di possibili strategie di intervento all'interno del Collegio Didattico	F
Difficoltà di trovare enti disponibili in cui svolgere il tirocinio (sia L-24 sia LM-51)	Si suggerisce di portare all'attenzione del Collegio Didattico tale questione, al fine di monitorarla, soprattutto considerando l'imminente cambio di ordinamento	F
Basso numero di questionari Pentaho compilati per i Laboratori di guida al Tirocinio (L-39)	I rappresentanti degli studenti discuteranno con la componente studentesca i motivi di tale fatto, cercando di motivare gli studenti ad una maggiore partecipazione	A
Buone pratiche: implementazione dell'e-learning (sia L-5 sia LM-78)		B
Buone pratiche: presenza di tutor CdS che accompagnano e sostengono le/gli studenti nel percorso accademico. (CdS L-19 e LM-85)		F
Buone pratiche: laboratorio di scrittura tesi organizzato dalle tutor CdS. (CdS L-19 e LM-85)		C
Buone pratiche: approvate dal Collegio didattico le Linee guida per dare uniformità alla relazione finale di tirocinio. (CdS L-19 e LM-85)		C
Buone pratiche: organizzazione di seminari sulla figura del pedagogo con l'obiettivo di contribuire a delinearla in maniera più precisa. (LM-85)		D
Buone pratiche: Valutazioni estremamente positive del Report Pentaho (LM-85 BIS)		A
Buone pratiche: Costante opera di monitoraggio dell'andamento del CdS tramite una continua analisi intertemporale e incrociata da parte della Commissione AQ e del Collegio Docenti del CdS (LM-85 BIS)		D
Buone pratiche: Mantenimento delle videoregistrazioni e/o utilizzo dell'e-learning (sia L-24 sia LM-51)		B
Buone pratiche: Al fine di mantenere l'attuale buona percentuale di questionari compilati, il CdS ha accettato la proposta della CPDS di Servizio Sociale di chiedere a ciascun docente di ricordare, alla fine del proprio insegnamento, agli studenti di compilare i questionari, spiegando l'importanza di tale azione ai fini del miglioramento complessivo della qualità della didattica e dei servizi offerti dal CdS. (W73 e anche gli altri CdS del Dipartimento)		A

Il PdQ riporta di seguito ulteriori criticità riscontrate nella relazione:

Filosofia e Scienze Filosofiche:

- Nella SUA-CdS vi è qualche caso in cui il link appare aver necessità di aggiornamento (cfr. alle voci "Aule" e "Laboratori e aule informatiche" del Quadro B4). **(Quadro E)**

Filosofia:

- Dalle schede di monitoraggio (SM-CPDS 2022) è ancora impellente l'esigenza di intervenire sulla questione della stesura dell'elaborato finale. Due le difficoltà maggiormente espresse:



l'individuazione dell'argomento e la stesura di un lungo scritto. A tal proposito, la CPDS ha discusso con i referenti CdS: l'introduzione in alcuni esami della stesura di una piccola tesina scritta potrà servire anche a prepararsi per l'elaborato finale. **(Quadro F)**

Scienze Filosofiche:

- Come per la L-5, per quanto riguarda la questione tesi è stato discusso come la situazione possa migliorare anche grazie all'introduzione della modalità didattica "4+2" CFU (4 CFU di didattica frontale e 2 CFU di esercitazione) che vede la possibilità di una maggiore attività da parte degli studenti e dunque dell'avvicinamento alla ricerca in autonomia e allo sviluppo di un pensiero personale. **(Quadro G)**

Scienze dell'educazione:

- Un confronto tra studenti, Collegio didattico e AQ ha riguardato l'esame di lingua livello B1, che nel Regolamento (a cui rimanda anche un link presente nel QUADRO B1 della SUA-CdS) risulta inserito come esame di sbarramento, regola per cui gli studenti del secondo anno che non l'abbiano superato non potrebbero accedere agli esami del terzo anno. Tuttavia, come è stato evidenziato dalla Presidente nel Collegio didattico di settembre 2022, lo sbarramento non è possibile perché chi ha pagato le tasse ha il diritto di iscriversi agli esami del terzo anno. Risulta quindi una incongruenza fra il Regolamento, che non è ancora stato corretto e nel quale, quindi, l'esame di lingua livello B1 resta indicato come esame di sbarramento, e quanto emerso in Collegio didattico. **(Quadro E)**

Scienze Pedagogiche:

- Nelle Schede di monitoraggio CPDS emerge la richiesta di più laboratori, richiesta in linea con l'importanza che le/gli studenti attribuiscono all'attenzione alla pratica nella didattica del CdS. Rispetto a questo, si evidenzia che l'offerta formativa per l'a.a. 2022/2023 è stata arricchita di alcuni laboratori straordinari a frequenza facoltativa (1 CFU), che sono stati molto partecipati. La CPDS suggerisce comunque che per la LM-85 siano proposte più esperienze laboratoriali specifiche attivate in forma strutturale, non occasionale. **(Quadro B)**

- Nella Relazione precedente (Quadro F), si segnalava come la ricerca di un docente per la tesi di laurea presentasse una difficoltà, in particolare per l'area scientifico disciplinare di pedagogia. Dalle Schede di monitoraggio CPDS di quest'anno si evince che la difficoltà a trovare un relatore per la tesi permane. **(Quadro C)**

- SUA-CdS: qualche link non si apre correttamente e il pdf caricato online risulta parzialmente tagliato. **(Quadro E)**

- Relativamente al tirocinio, nelle Schede di monitoraggio CPDS vengono segnalati tempi lunghi per l'accreditamento, dato che, letto anche alla luce di alcune segnalazioni delle/degli studenti, riguarda sia l'accreditamento dell'ente con l'Università sia l'accreditamento del tirocinio a libretto. La CPDS si impegna a segnalare entrambe le questioni agli organi competenti, per comprendere quale può essere una possibile azione di miglioramento da intraprendere. **(Quadro F)**

Scienze dell'educazione e Scienze Pedagogiche:

- È stato segnalato alla CPDS che l'Excel "Enti disponibili per tirocini curriculari ambito formazione/educazione/pedagogia/psicologia" che include gli enti che accolgono tirocinanti, pubblicato nella sezione Stage e tirocini del sito Univr, non risulta aggiornato. La CPDS ha avviato un confronto con l'Ufficio Stage - al quale è stata riportata la segnalazione arrivata – per approfondire e risolvere il problema. **(Quadro F)**

Scienze della Formazione Primaria:



- Il principale elemento di criticità che emerge sia dalla consultazione delle Schede di monitoraggio che dalle dichiarazioni avvenute durante l'incontro con gli studenti del CdS è relativo agli spazi dell'istituto Ex Orsoline. Esso riguarda le aule che risultano troppo piccole e con un numero ridotto di prese di corrente (le quali sono necessarie per caricare i dispositivi elettronici da usare a lezione). Inoltre esse non permettano di svolgere lavori di gruppo e laboratori che necessitano di spazi liberi tra i banchi. Le aule specificate sono T.13, T.14, 1.17, T.06, I.06. **(Quadro B)**

- Se al momento i dati riguardanti gli Indicatori ANVUR sono estremamente positivi, vanno tuttavia monitorati alla luce delle criticità relative all'alto numero di studenti non frequentanti o pendolari (si vedano i verbali delle riunioni della Commissione AQ del 04/11/2022 e del Collegio Didattico del 07/09/2022 e del 09/11/2022) **(Quadro D)**

- Perdurano alcune criticità relative al tirocinio. La CPDS rileva: i) la persistenza di alcuni ritardi nei tempi di avvio dei tirocini; ii) la mancanza di conformità tra i crediti di tirocinio e la mole di lavoro richiesta da svolgere anche a casa per la stesura dei diari di campo, le etichettature, e la compilazione dei report; iii) relativamente a questo punto si osserva anche una certa disomogeneità in termini di numero di pagine da scrivere per ogni ora di tirocinio a seconda del/la tutor accademico/a; iv) la concomitanza di impegni particolarmente gravosi: sessione d'esami, laboratori con frequenza obbligatoria e consegna dei report di tirocinio; v) la carenza di comunicazione tra i/le tutor accademici e i/le tutor aziendali (i/le secondi/e spesso non sono a conoscenza delle esatte modalità di tirocinio prevista dal CdS e si aspettano di ricevere un aiuto concreto maggiore rispetto a quello che il tempo che gli/le studenti devono dedicare all'osservazione permette). **(Quadro F)**

Scienze Psicologiche per la formazione e Psicologia per la formazione:

- Si riscontra una criticità relativa all'"Adeguatezza della docenza del CdS". La criticità è dovuta ad una forte sproporzione tra studenti iscritti e numero di docenti, specie se si considerano i docenti assunti a tempo indeterminato. **(Quadro D)**

III. COMMENTI GENERALI E SUGGERIMENTI AL PDQ

Osservazioni generali:

- Si rileva come, nonostante il ritorno della didattica in presenza, le videoregistrazioni continuano ad essere percepite come utili, per motivi organizzativi e di lavoro, ma anche per ragioni legate all'apprendimento.

- Le/gli studenti esprimono particolare apprezzamento per i laboratori.

- Anche quest'anno è stata rilevata la criticità relativa alla scarsa adeguatezza degli spazi e degli arredi interni alle aule.

- Specificatamente per il CdS in Scienze della Formazione Primaria, punti critici riguardano la richiesta da parte degli studenti di ricalibrare la relazione tra cfu e carico di lavoro richiesto per il tirocinio, e l'individuazione di criteri più trasversali e omogenei nelle modalità di gestione dei gruppi colorati finalizzati alla stesura della tesi di laurea.

- Elementi di criticità abbastanza condivisi riguardano la difficoltà di reperire relatori/trici disponibili per la stesura della tesi di laurea e la difficoltà di trovare enti disponibili in cui svolgere il tirocinio.

Suggerimenti e prassi proattive per il PdQ:

Non presenti.



IV. COMMENTI DEL PDQ

Criteri	Commento
Ruolo degli Studenti	Si riscontra un'ampia partecipazione degli studenti. Inoltre, la CPDS per consultare gli studenti dei CdS, già da alcuni anni, si avvale della somministrazione di una scheda di Monitoraggio (SM-CPDS), somministrata telematicamente agli studenti, tesa ad indagare l'esperienza dello studente compresa la sua relazione con la didattica, distinguendo fra studenti lavoratori e non.
Aderenza della relazione alle linee guida interne	La CPDS si è attenuta fedelmente alla struttura proposta nelle linee guida del PdQ.
Analisi delle criticità	L'analisi delle criticità è puntuale CdS per CdS. Viene riportato anche il grado di risoluzione delle criticità rilevate in passato.



V. CRITICITÀ TRASVERSALI

Il PdQ, prese in analisi tutte le Relazioni CPDS, indica di seguito le questioni considerate di rilevanza trasversale di Ateneo, da portare all'attenzione del Senato Accademico, per le opportune proposte di miglioramento:

Spazi e fruibilità per la didattica

Rimane confermata la necessità, segnalata anche negli anni passati, di una maggiore disponibilità di spazi per le lezioni adeguati a modalità didattiche più interattive nonché di aule e spazi, debitamente attrezzati, per lo studio individuale, sia nell'area di Veronetta che in quella di Borgo Roma.

Supporto per la regolarità delle carriere degli studenti

A seguito dell'analisi degli indicatori di carriera degli studenti, le CPDS hanno rilevato, soprattutto nei CdS ad accesso libero, la necessità di investire maggiormente in un servizio di tutorato stabile e qualificato.

Inoltre, alcune CPDS suggeriscono una programmazione di docenza atta ad equilibrare il rapporto docenti/studenti per alcuni CdS, che registrano criticità negli ultimi anni.

Pubblicazione della programmazione degli insegnamenti

Si segnala la necessità di prestare maggiore attenzione alla compilazione dei Sillabi degli insegnamenti all'inizio dell'anno accademico, soprattutto nell'area medica.

Comunicazione agli studenti

Sviluppati nuovi e utili strumenti di comunicazione (es. pagine web dei CdS, MyUnivr), alcune CPDS segnalano ora la necessità di mantenere aggiornate le informazioni ivi inserite, in modo da offrire informazioni più puntuali ed efficaci agli studenti in tutte le fasi della carriera (es. compilazione piano didattico, prova finale, stage, ingresso nel mondo del lavoro).

Sostegno alla consultazione delle parti interessate

Considerate le difficoltà di alcuni CdS nelle consultazioni con le parti interessate, alcune CPDS segnalano l'opportunità di riattivare le consultazioni a livello di macro-area Umanistica.

Indicazioni per il percorso formativo per l'insegnamento

Alcune CPDS richiedono specifiche sulle modalità di applicazione della nuova normativa in materia di preparazione all'accesso all'insegnamento.

Riconoscimento del ruolo delle CPDS

Il confronto fra CPDS e singoli CdS appare efficace e ormai stabile; non sempre le CPDS avvertono, invece, un riconoscimento del loro ruolo, invece, nelle discussioni a livello dipartimentale; sarebbe utile che a ciascuna CPDS dipartimentale fosse riconosciuto uno spazio di discussione e un coinvolgimento nelle questioni della didattica, per le quali potrebbero dare un contributo più attivo.

Si sottolinea come molte delle tematiche trasversali portate all'attenzione della *governance* in occasione della scorsa Relazione siano state affrontate e non siano più, ad oggi, oggetto di segnalazione da parte delle CPDS. Permangono, tuttavia, alcuni nodi tematici che, già oggetto della scorsa Relazione, attendono di essere sciolti e per i quali sono già in essere i seguenti interventi:

- **Spazi e fruibilità per la didattica**: la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica ha predisposto un piano di lavori che riguarda l'individuazione di nuovi posti di studio e di cablaggio delle aule; per quanto riguarda la ridefinizione di *setting* differenti per le aule, che



consentano metodologie didattiche interattive, è necessario un confronto più specifico fra esigenze segnalate e soluzioni tecniche possibili. A tal fine si è raccolta la piena disponibilità della Direzione Tecnica nell'analizzare le singole criticità segnalate con i Dipartimenti interessati, offrendo, al contempo, un feedback al PdQ sugli interventi programmati e attuati.

- **Supporto per la regolarità delle carriere degli studenti:** una Commissione Tirocini è stata costituita e risponderà delle questioni specifiche sul servizio tutorato, in particolare sul monitoraggio dell'efficacia del tutoraggio attivato. È inoltre in programmazione una formazione in materia di tutoraggio specifico per studenti disabili.

Le nuove tematiche trasversali indicate nella Relazione odierna sono state portate all'attenzione della *governance* per la pianificazione e l'adozione delle opportune misure nel generale interesse dell'Ateneo.

Si segnala, a riguardo, in tema di **pubblicazione della programmazione degli insegnamenti in area medica** l'iniziativa del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Giuseppe Lippi, che ha attivato un capillare sistema di comunicazione e di avvisi rivolto a tutti i docenti della Scuola al fine di ricordare la necessità di compilare i sillabi.

Analogamente, a livello dipartimentale, ciascun Dipartimento si sta prendendo carico delle segnalazioni provenienti dalla propria CPDS.